Periodico di informazione

LO JONIO

redazione@lojonio.it

14 settembre 2019 • N. 107

COPIA GRATUITA

L'ITALIA RIPARTE DA LEVANTE

IL CASO AMIU

CHI PULISCE E CHI SPORCA

MUSEO

LE NUOVE SFIDE DEL MARTA

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

Esami di **idoneità** e **maturità** in sede

MASTERFORM

€ 120
retta mensile
dal I anno in poi...

LIBRI IN OMAGGIO

La cultura arricchisce sempre

Via Alto Adige n° 27 - Tel. 099 7328847 - TARANTO

www.istitutomasterform.it

In copertina: il presidente dell'Amiu Carloalberto Giusti e la direttrice del Museo Archeologico Eva Degl'Innocenti

sommario

FOCUS
DOVE PULSANO LE IDEE
83ª Fiera del Levante
a pagina 10

8
ATTUALITÀEdilizia
RIPARTE IL CANTIERE DI PALAZZO DEGLI UFFICI

18
LE INTERVISTE
MARTA, TRA PRESENTE E FUTURO
di Leo SPALLUTO

24
UNA CITTÀ PULITA E MODERNA. LA PRIMA SFIDA PER FARE GRANDE IL DOMANI
di Pierangelo PUTZOLU

28
ECONOMIAAttualità
SERVIZI E FORMAZIONE PER UN PORTO CHE CRESCE

32
ATTUALITÀSanità
UNA QUERCIA A TARANTO

37
TERRITORIOGravine
TORNA IL "PALIO DELLA MEZZALUNA"

41
TERRITORIOImperiali
CORSO GRATUITO DI COMUNICAZIONE E MARKETING

45
RUBRICANotaio

46
ATTUALITÀAmbiente
SE I RIFIUTI DIVENTANO ARTE

48
ATTUALITÀCultura
IL DISEGNO COME PROGETTO

49
ATTUALITÀSpettacoli
CON LUCA CARBONI IL GRAN FINALE

50-52
GUIDAagli Eventi

56
SPORTBasket
BRINDISI, ORA SI FA SUL SERIO

57
SPORTCiclismo
"CICLOAMATOUR"

58
CALCIOTaranto
IL TARANTO È RIPARTITO

60
CALCIOFrancavilla
ARBITRI, LA VIRTUS DICE BASTA E GUARDA AVANTI

61
CALCIOCasarano
MISSIONE TRE PUNTI

62
CALCIOBrindisi
NON LASCIA, RADDOPPIA

Canale 85 SRL – Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 – 72021 Francavilla Fontana (Br) ~ Reg. Tribunale Ta n. 1963/17 del 06/07/2017 •
Direttore responsabile: Pierangelo Putzolu, direttore@lojonio.it • *Vice Direttore:* Leo Spalluto, direttoreweb@lojonio.it
Progetto grafico: Angelo R. Todaro • *Email:* redazione@lojonio.it – Facebook: Lo Jonio ~ Sito web: www.lojonio.it
mpaginazione: Angelo R. Todaro ~ studio@studiopuntolinea.com
Per la pubblicità: mediamentepubblicita@gmail.com • *Stampa:* Litografia Ettorre ~ Viale Ionio, 16 - 74023 Grottaglie TA

Editoriale

di Leo Spalluto

Il Sud, ricchezza del Paese

Non è un discorso di parte. Né un eccesso di meridionalismo a basso costo. Ma il Sud continua ad essere l'assoluto protagonista dei dibattiti sul presente e sul futuro dell'Italia. La "questione meridionale" non solo non si è mai risolta ma, in alcune zone del Paese, si è ulteriormente acuita. La nostra penisola continua a vivere a due velocità: e da Roma in giù le marce innestate sono sempre quelle più basse. La rivoluzione tecnologica rischia di alimentare e moltiplicare la frattura tra le "due Italie": da una parte si parla di 5G e digitalizzazione, dall'altra mancano ancora strade, infrastrutture e persino i collegamenti più elementari. Milano è raggiungibile in poco più di un'ora da tutte le principali città del Nord: partire da Taranto per andare a Bari o Matera assomiglia, tutt'oggi, a un viaggio della speranza.

Ma il Sud, nonostante tutto, va avanti. Si ripropone costantemente come motore di bellezza e punto di riferimento turistico, come propugnatore di idee innovative e genialità.

Bene ha fatto il riconfermato premier Conte, in una lettera di risposta al *Quotidiano del Sud*, a sottolineare la centralità del Meridione nell'agenda del Governo. Il primo ministro ha parlato dell'avvio «di un piano strutturale di rilancio del Mezzogiorno che sarà parte integrante del patto per l'Europa proposto a Bruxelles. Si tratta di una sfida decisiva». Una elencazione di buoni propositi con la quale è impossibile non essere d'accordo: augurandoci che davvero, stavolta, si cambi marcia.

«È inaccettabile – ha proseguito Conte – che nello stesso Paese coesistano la provincia europea a più basso tasso di povertà (Bolzano) e tre delle Regioni a più alto rischio d'indigenza, tutte del Sud». Mai aggettivo fu appropriato: è una differenza inaccettabile. Il Sud non ha bisogno di becero assistenzialismo o di regalie: ma ha diritto a poter godere degli stessi diritti, dello stesso livello di assistenza, di una viabilità che lo porti ad essere, finalmente, nel cuore dell'Europa.

La Fiera del Levante che sta per cominciare dimostra, una volta di più, la dinamicità e la propositività del nostro territorio. Il presidente del Consiglio, che inaugura la campionaria sabato 14 settembre, conosce alla perfezione problematiche e criticità. Sperando che qualcosa, finalmente, cambi.

L'INDIGNATO SPECIALE

Udienza a Roma per i rappresentanti di atleti e atlete vincitori ai campionati mondiali di nuoto

IL "GRAZIE" DI MATTARELLA A BENEDETTA PILATO

La squadra azzurra è stata accompagnata dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli

Sergio Mattarella ha cercato di seguire quante più gare possibili, "le tre d'oro, qualcuna d'argento, mi è sfuggita quella di Benedetta Pilato. Vedo che i capelli sono tornati dello stesso colore", è la battuta che ha riservato alla giovane azzurra.

Ricordiamo che Benedetta Pilato è la nuova stella del nuoto italiano, o meglio la stellina, giovanissima di appena 14 anni. Nei 50 rana ha vinto la medaglia d'argento a Gwangju, dietro la campionessa statunitense Lilly King, che l'ha preceduta di un soffio di soli 16 centesimi di secondo. L'aveva battuta nelle semifinali realizzando il record italiano dei 50 rana con 29"98, mentre la statunitense aveva chiuso con 30"18. A questa medaglia d'argento ha poi successivamente aggiunto la medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto juniores a Budapest.

La squadra azzurra è stata accompagnata dal Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e dal Presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli.

Sono stati presenti gli atleti che hanno raccolto medaglie di Nuoto, Pallanuoto, Nuoto di Fondo e Nuoto Sincronizzato con i rispettivi Direttori Tecnici.

«Le chiedo di proteggere il nostro mondo perché lo sport in Italia, che può migliorare, funziona e continua a far crescere nel segno del sacrificio e del fair play». Lo ha detto Federica Pellegrini, per l'occasione, rivolgendosi al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Federica Pellegrini, ha poi ricordato che è «un dovere far capire alle nuove

Da sinistra: Federica Pellegrini, Sergio Mattarella e Benedetta Pilato

generazioni che fare sport insegna a rispettare valori importanti nella vita. In 16 anni e 4 Olimpiadi, che spero diventino 5, ho affrontato tanti sacrifici che sono il tratto comune di noi atleti. Lo sport è un modo molto appassionato e concreto di vivere l'adolescenza e la gioventù». «Lo sport indica ai giovani i valori autentici della vita, di impegno, di misurarsi con se stessi, di sacrificio. Voi trasmettete questo messaggio importante e la vostra Federazione è un esempio in questa direzione. Fate comprendere che lo scopo finale, accanto ai successi, è convincere sempre di più i giovani a impegnarsi», ha riferito il Presidente della Repubblica.

Successivamente ha sottolineato come la Federnuoto possa annoverare un ampio bacino di praticanti «da cui si attinge per far emergere le eccellenze, ma è anche il punto finale e di ricaduta in cui si riflettono i successi, spronando i ragazzi a impegnarsi nello sport. Tutto questo è merito vostro – ha aggiunto rivolgendosi agli azzurri – e accresce il valore delle medaglie e dei vostri successi».

E tornando ai Mondiali di Gwangju, ha ricordato come sia stato un evento che «ha coinvolto tanti nostri concittadini, in tanti vi hanno seguito con partecipazione, coinvolgimento e affetto e io ero fra questi».

Della finale della pallanuoto ha visto solo «terzo e quarto tempo, immaginavo di trovare una gara sul filo di lana e invece ho visto che avevamo tre gol di vantaggio e mi sono rasserenato».

«Federica Pellegrini – ha proseguito – ci ha abituato a rimonte di successo ma l'andamento di quest'ultima è stato particolarmente emozionante», poi i complimenti per Paltrinieri, per Quadarella, per Campagna e a tutta una Federnuoto che è «una raccolta di capacità, di eccellenze sportive».

«Quindici medaglie – ha detto ancora Sergio Mattarella – sono un patrimonio importante. Davanti a voi sono arrivate soltanto nazioni che sono dei continenti. Avete fatto risuonare spesso l'inno di Mameli e avete dimostrato l'orgoglio di aver misurato ed espresso al meglio le capacità di cui disponete».

Vito Piepoli

Benedetta Pilato

E DAL COMUNE RICONOSCIMENTO A FEDERICO QUARANTA

A Palazzo Amati, nella città vecchia, il Comune di Taranto consegna un riconoscimento a Federico Quaranta, il giovane tarantino che, lo scorso mese si luglio, si è aggiudicato il titolo si campione europeo di O'Pen Skiff a Travemunde, in Germania.

La consegna al giovanissimo velista, iscritto alla Lega Navale di Taranto e allenato da Gianfranco Muolo, avverrà in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata ai disegni realizzati dai giovani tarantini, di età compresa fra i 6 e i 13 anni, che hanno partecipato al concorso di idee per la realizzazione grafica del logo che costituirà il simbolo dei Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a Taranto nel 2026.

«Il Sindaco ha voluto fortemente che, dopo Benedetta Pilato, anche Federico avesse il riconoscimento che merita per la sua impresa – afferma l'assessore alla cultura e sport Fabiano Marti – e abbiamo ritenuto che quella dell'inaugurazione della mostra dei disegni per i Giochi del Mediterraneo fosse l'occasione più giusta per la consegna. Un ragazzo che rappresenta un vero esempio per i suoi coetanei. I nostri giovani, quelli di sani principi, devono rappresentare il nostro futuro, ed è da loro che dobbiamo ripartire per cambiare la nostra città».

Per lo storico edificio tarantino si apre, finalmente, un capitolo che porterà alla rinascita del Borgo umbertino

RIPARTE IL CANTIERE DI PALAZZO DEGLI UFFICI

L'edificio è il più imponente e prestigioso palazzo del "Borgo" di Taranto, costruito nel 1787, per assolvere alla funzione di orfanotrofio ed ospitare i bambini poveri della città e gli orfani dei militari.

Dal 28 giugno 1896 il palazzo ha ospitato il Tribunale di Taranto, la Scuola nautica, l'Osservatorio meteorologico e sismico, l'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia e diversi istituti scolatici tra cui il Liceo Ginnasio "Archita".

Dal 2004 il Comune aveva iniziato gli interventi di restauro e riorganizzazione funzionale e tecnologica mediante project financing, conclusosi negativamente, dopo varie vicissitudini, con la risoluzione contrattuale nel 2014, lasciando il Palazzo incompiuto e privo delle coperture dell'ultimo livello.

L'amministrazione Melucci ha immediatamente attivato tutte le procedure necessarie ad una pronta ripresa dei lavori ed al completamento del restauro integrale del Palazzo degli Uffici al fine di salvaguardare e mettere in sicurezza l'immobile e valorizzarlo come nuovo polo della Cultura e della Socialità della città di Taranto.

All'inaugurazione del cantiere, giovedì scorso, era presente il sindaco Rinaldo Melucci. «Siamo realmente orgogliosi per questa inaugurazione – ha sottolineato il primo ciittadino - poiché il cantiere del Palazzo degli Uffici rappresenta un obbiettivo strategico che abbiamo perseguito sin dall'insediamento a Palazzo di città. Il Palazzo più rappresentativo ed importante della città "Nuova" è stato per troppo tempo in preda all'abbandono ed all'incuria. E' nostro primario compito riportarlo all'antico splendore e far sì che esso diventi l'edificio simbolo della Rinascita culturale a cui Taranto sta ambendo grazie a questa amministrazione. È un'operazione complessa sia per le dimensioni dell'immobile, che comprende due isolati della maglia urbana ottocentesca, sia per le condizioni precarie che caratterizzano attualmente l'edificio. Per questo motivo il comune sta investendo risorse e uomini per salvarlo. A questo primo lotto di lavori seguirà un secondo lotto, che siamo già pronti ad avviare e che comprende il restauro integrale delle facciate esterne e degli atri interni, compresa la Grande Galleria che connette Piazza della Vittoria con Piazza Garibaldi, in modo da poter riaprire il Piano terra al Pubblico liberandolo dalle impalcature. Per il completo restauro e rifunzionalizzazione interna dell'immobile, abbiamo presentato al MISE un progetto sostenibile che prevedrà un mix di funzioni tra cui la Nuova Pinacoteca Comunale, spazi per le esposizioni e per eventi culturali legati al MARTA, un'area commerciale, oltre al ripristino della Storica Scuola Archita. Il nostro progetto è stato recentemente approvato e finanziato con 20.000.000 di euro con delibera CIPE che comprende anche i fondi per la città Vecchia. Stiamo quindi lavorando su più fronti, incessantemente, per restituire al salotto di Taranto il suo pezzo più pregiato. Esso, siamo sicuri, porterà nuova linfa vitale al Borgo ed alla intera città, nell'ottica della rigenerazione urbana e della diversificazione economica che la città merita».

L'assessore Lavori Pubblici Ubaldo Occhinegro: «Questo cantiere rappresenterà il "cantiere modello" per i futuri interventi di restauro del nostro Patrimonio storico ed Architettonico. Abbiamo previsto l'eliminazione dei vecchi teli dai ponteggi e l'integrale riposizionamento di nuovi teli antipolvere ed antirumore stampati con il prospetto delle facciate, proprio per restituire decoro alla piazza anche durante i lavori. Le opere di questo primo lotto comprenderanno operazioni urgenti e necessarie per salvaguardare staticamente l'edificio che era rimasto abbandonato e scoperchiato per diversi anni: la stabilizzazione dei pinnacoli, la rimozione delle coperture in amianto ed in teli in polietilene, la rimozione delle controsoffittature nella ex Corte d'Appello e nella scala monumentale, la rimozione delle vecchie coperture in legno ed in acciaio, la sarcitura delle fessurazioni presenti su murature portanti in tufo, la realizzazione di solai di irrigidimento nei vani scala demoliti, la realizzazione della nuova copertura a falde in legno lamellare, metallo e tegole marsigliesi, scossaline e lattonerie, con gronde perimetrali e pluviali in acciaio zincato, le nuove impermeabilizzazioni dei camminamenti in copertura».

la ricetta

Puglia

- 245.000 ettari di aree naturali protette
- 20 prodotti IGP
- 800 km di costa
- 4 milioni di turisti nel 2018
- 13 bandiere blu
- **183 depuratori**

Acquedotto Pugliese

questi gli ingredienti del nostro successo

REGIONE PUGLIA

acquedotto pugliese

PULITI PER VOCAZIONE

www.AQPdepurazione.it

Il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, per il secondo anno all'inaugurazione della Campionaria

DOVE PULSANO LE IDEE

L'83esima edizione sarà all'insegna della sostenibilità ambientale, economica e sociale e si occuperà di tematiche di grande attualità che impongono una gestione più responsabile del nostro Pianeta

Per il secondo anno consecutivo sarà il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte ad inaugurare a Bari, il prossimo 14 settembre, l'83esima edizione della Campionaria Generale Internazionale intitolata "**Dove pulsano le idee**".

L'inaugurazione si terrà come di consueto alle 10,30 nel Nuovo Centro Congressi. Grande soddisfazione è stata espressa dalla Nuova Fiera del Levante dedicata quest'anno alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Argomenti di grande attualità che rappresentano le sfide di oggi e di domani.

«Sarà un onore ospitare per la seconda volta il Premier Conte che torna a visitare la Campionaria, evento storicamente più rappresentativo, che quest'anno si occuperà, fra l'altro, di tematiche di interesse globale, e che parte dall'ascolto delle istanze lanciate a livello globale dai più giovani», dichiara il Presidente di Nuova Fiera del Levante Alessandro Ambrosi.

Il giorno della Cerimonia inaugurale dunque, come sempre darà spazio alle istituzioni ma avrà come interlocutrici speciali due ospiti che saranno in sala, due giovanissime donne che si sono già imposte alle cronache internazionali per la loro determinazione.

La prima è Zainab Azim, sedicenne canadese amante dello spazio che tra due anni realizzerà il suo sogno: fare un viaggio turistico nel cosmo. I

suoi genitori le hanno acquistato un biglietto della Virgin Galactic per il suo diciottesimo compleanno. Il viaggio durerà due ore e prevede un allenamento specifico ai futuri astronauti.

Zainab Azim, che sarà la più giovane astronauta della storia, sarà ospite della Campionaria per raccontare la sua storia e la sua voglia di cambiamente.

Il suo è un sogno di una ragazzina che si avvera.

La seconda, sempre ospite sabato 14 settembre, sarà ancora una sedicenne, ma questa volta italiana. Si tratta di Miriam Martinelli, dalle cronache nazionali definita come la Greta Thunberg italiana, perché anche lei impegnata a 'salvare il Pianeta' come l'attivista svedese. Esponente di spicco del movimento Fridays For Future, il suo è un impegno costante: ogni venerdì scende in piazza a Milano a favore del cambiamento climatico.

L'83ª edizione della Campionaria Generale Internazionale, intitolata "Dove pulsano le idee", organizzata da Nuova Fiera del Levante e che si svolgerà a Bari dal 14 al 22 settembre, è stata presentata giovedì scorso nel corso di una conferenza stampa.

Sarà all'insegna della sostenibilità ambientale, economica e sociale e si occuperà di tematiche di grande attualità che impongono una gestione più responsabile del nostro Pianeta. Darà voce quindi a personalità internazionali che attraverso le loro azioni potranno aiutarci ad affrontare le sfide di oggi e di domani.

A tale proposito all'incontro con la stampa è stata invitata la delegazione di Bari di Fridays for Future, il movimento studentesco nato un anno fa per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi scottanti.

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte

Con l'hashtag #nonabbiamounPianetaB il tema dell'edizione 2019 sarà quindi incentrato su alcuni degli SDGs (Sustainable Development Goals) tra i quali: cambiamento climatico e transizione energetica, innovazione tecnologica e futuro del lavoro, lotta alla povertà e alle disuguaglianze, salute e sicurezza alimentare, educazione e formazione continua, cooperazione internazionale, infrastrutture e mobilità sostenibile, dialogo interreligioso, protezione dell'ambiente e sviluppo economico, parità di genere e promozione delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

Un'edizione ricca di novità dove non mancheranno però anche eventi e spettacoli del primo Fuori Salone organizzato in collaborazione con l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e la Rete Bari Social Book, che sarà inaugurato domani, venerdì 13 settembre con l'installazione collettiva "Terra al cubo - noixnoixnoi" allestita nella Camera di Commercio di Bari e che si potrà visitare fino al 22 settembre.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro, Sindaco di Bari e Alessandro Ambrosi, Presidente Nuova Fiera del Levante.

Ad introdurre l'incontro è stato il presidente Ambrosi: «La Campionaria non è solo una Fiera ma è molto di più. E' un'aggregazione di comunità dove si incontrano pubblico e privato, giovani, anziani, Università, Politecnico, scuole.

Alessandro Ambrosi

E' un polo di aggregazione del Sud. La comunità globale in questi ultimi anni ha compiuto però molti errori che adesso sono diventate colpe. Il tema del futuro del pianeta, quest'anno al centro della Campionaria non è più rinviabile. Gli scioperi del clima degli studenti stanno richiamando i decisori internazionali alle proprie responsabilità e a livello mediatico c'è molta attenzione sul messaggio potente che sta scuotendo le coscienze. Per questo Nuova Fiera del Levante ha deciso di rispondere pubblicamente a questa chiamata globale di corresponsabilità ed ha costruito intorno al suo evento più rappresentativo una serie di opportunità utili a rafforzare questo messaggio e dare il suo contribuito alla realizzazione del cambiamento. I ragazzi di Fridays for Future saranno con noi e ci guideranno».

«Qualche anno fa abbiamo temuto di dover rinunciare ad una delle istituzioni del nostro territorio, invece grazie all'impegno e alla sinergia tra Camera di Commercio, Fiera di Bologna e alle istituzioni pugliesi ed emiliane siamo riusciti a salvare la Fiera del Levante partendo dalle nostre tradizioni. Storicamente l'inaugurazione della Fiera coincideva con la ripresa delle attività amministrative e di governo. Quest'anno abbiamo un governo al suo esordio che, con la presenza delle sue massime cariche, darà lustro alla nostra città. Ci aspettiamo che il presidente Conte proprio qui in fiera, parli delle proposte contenute nella nuova legge di Bilancio che sarà approvata il prossimo mese. La Fiera è un appuntamento fortemente radicato nella storia della nostra città e della nostra regione, che però oggi è capace di coniugare una visione di futuro, come dimostra la presenza di un grande spazio dedicato agli startupper e alle giovani imprese, un fenomeno che in qualche modo è stato anticipato, proprio in questi luoghi, qualche anno fa, con la nascita di the Hub e la pratica del coworking, indicando a tutti noi una strada, quella della condivisione delle competenze e delle esperienze capace di creare valore. Ed è proprio grazie a questo sguardo rivolto al futuro, che uno dei temi principali di questa edizione della campionaria riguarda la tutela dell'ambiente e, quindi, il futuro del pianeta. La mia amministrazione è impegnata da tempo su questo fronte sia per quanto riguarda la mobilità sostenibile, ad esempio con gli incentivi per chi si reca al lavoro in bici, sia per l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale, e ancora per il rafforzamento della raccolta differenziata. Il Comune di Bari sarà presente in Fiera con il proprio padiglione dedicato quest'anno alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale», ha aggiunto poi il sindaco Decaro.

«Lottare per la tutela del Pianeta è pericoloso, ti isola, sei sempre bersagliato. Io l'ho provato tante volte quando ho ripristinato la bellezza a Bari e ho combattuto contro le trivelle, la decarbonizzazione dell'Ilva e il gasdotto nel Salento. Non dimentichiamo che la Puglia è la regione che ha redatto il parere sul clima nel Comitato delle Regioni. Oggi usciamo dall'anno zero ed è il primo vero anno di attività della Nuova Fiera del Levante. La Campionaria si occupa di tutto ed è la più grande agorà pubblica. E siccome qui si parla di futuro, annuncio anche che la Regione Puglia sta per scrivere il suo Piano Strategico, cioè tutto quello che faremo nei prossimi trent'anni. Sono inoltre contento della conferma della presenza del Presidente del Consiglio Conte, che inaugurerà sabato 14 l'83esima Campionaria, e alla luce del nuovo Governo costruirà la sua visione del futuro del Paese a cui la Puglia vuole partecipare», ha concluso il presidente Emiliano.

Durante l'incontro ha preso la parola uno dei giovani del gruppo di Fridays for Future Bari che ha rivolto un appello alle istituzioni presenti. Il sindaco Decaro ha preso l'impegno di portare all'attenzione del Comune di Bari e della Città Metropolitana la richiesta di emergenza climatica che hanno avanzato, mentre il presidente Emiliano li ha invitati ad essere parte integrante del processo partecipativo su cui la Regione Puglia lavorerà nei nove giorni di Fiera.

L'OSSERVATORIO • L'analisi del professor Federico Pirro (Università di Bari)

"RESISTENZA" MA ORA OCCORRE VINCERE LE NUOVE SFIDE

di Federico PIRRO

In un quadro macroeconomico segnato da un forte rallentamento del tasso di crescita del Paese e della stessa Unione Europea, la Puglia, pur collocandosi nel solco dell'andamento nazionale, manifesta tuttavia apprezzabili segnali di 'resistenza' per una molteplicità di fattori che meritano di essere richiamati.

In primo luogo un tessuto industriale diversificato in cui - accanto ai comparti trainanti di siderurgia, automotive, aerospazio e agroalimentare - sono ben presenti generazione di energia da fonti fossili e rinnovabili, petrolchimica, chimica di base, meccanica varia, farmaceutica, Ict, Tac, legno-mobilio, materiali per l'edilizia, cartotecnica, impiantistica, vetrerie, navalmeccanica: un manifatturiero dunque molto articolato, sia per settori che per territori, che complessivamente mantiene posizioni sul mercato interno e su quelli esteri, sia nell'Unione Europea che in aree extracomunitarie. Certo, il rallentamento del Siderurgico di Taranto - con la richiesta dell'azienda di altre 13 settimane di cassa integrazione ordinaria per 1.395 unità - si avverte in misura significativa sulle vaste filiere collegate, anche se è opportuno rilevare che gli investimenti di ambientalizzazione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie nel sito stanno procedendo e che le migliori imprese dell'indotto (Modomec, Comes, Stoma Group) stanno operando con buone commesse di ArcelorMittal, pur avendo avviato da tempo percorsi di diversificazione della propria clientela, reperita in qualche caso all'estero.

Federico Pirro

Automotive, aerospazio e agroindustria con i loro stabilimenti maggiori - Magneti Marelli, Getrag e Bridgestone a Bari, Leonardo a Foggia e Grottaglie e Avio-Aero a Brindisi, Princes, Barilla, Divella, Casa Olearia italiana, Granarolo, fra Foggia, Rutigliano, Monopoli e Gioia del Colle - reggono molto bene, avendo portafogli di ordini poliennali e produzioni di beni alimentari ormai affermati, con punte di eccellenza alla Magna (ex Getrag) di Bari - che sta mettendo a regime il raddoppio del suo stabilimento di cambi per auto - e alla Bridgestone, che nel 2013 i Nipponici volevano dismettere e nella quale, invece, hanno programmato nuovi elevati investimenti e altre assunzioni, tornando a produrre pneumatici di alta gamma. Anche la BHNuovo Pignone di Bari, prepotentemente rilanciata sui mercati internazionali dal nuovo top manager della fabbrica e dalla prima linea dei suoi più stretti

collaboratori, ha acquisito un volume di commesse in larga misura destinate alle esportazioni, che le assicurano piena occupazione per oltre un anno. Ed anche la Mer.Mec a Monopoli, guidata dall'Ing.Vito Pertosa, leader da lungo tempo sui mercati mondiali nella costruzione di treni 'diagnostici', utili alla verifica dello stato delle infrastrutture ferroviarie, sta conservando le sue ottime posizioni, e così anche la Masmec di Bari dell'Ing.Vinci che, oltre a produrre macchinari robotizzati per il comparto dell'automotive, da qualche anno ha diversificato affermandosi anche nella robotica biomedicale.

L'Ict vede protagonista, fra le altre, la Exprivia-Italtell di Molfetta, ormai divenuta uno dei cinque player del comparto in Italia, fortemente proteso a rafforzare le posizioni delle due aziende del Gruppo su alcuni grandi mercati esteri.

Il legno-mobilio, a sua volta, registra una complessiva tenuta del brand Natuzzi, e l'emergere prepotente del Gruppo MobilTuri di Bari produttore di mobili da cucina. Il comparto del Tac vede, da un lato, la crescita continua delle due industrie calzaturiere leader in Puglia, sia pure con prodotti diversi - la Cofra di Barletta, prima a livello nazionale nelle calzature di sicurezza, e la Leo Shoes di Casarano, divenuta 'contoterzista di qualità' per 20 grandi brand multinazionali del lusso, entrambe con fatturati superiori ai 110 milioni di euro nel 2018 - e, dall'altro, il mantenimento di solide posizioni, nella nicchia dei capispalla di pregio, della Lerario, della Tagliente e della Nardelli di Martina Franca.

Interessanti inoltre risultano le performance produttive di aziende del packaging - poco note in realtà al grande pubblico - dalla vetreria della multinazionale americana O-I Owens Illinois a Bari alla Vebad di Gioia del Colle, dalla multinazionale indiana Jindal di Brindisi alla Cartonpack di Rutigliano, dalla Ondapack di Acquaviva delle Fonti alla Imballaggi Lubelli a Galatone nel Salento. Carico di lavoro sino al 2021 si presenta l'Arsenale della Marina Militare di Taranto, ove è in manutenzione la Cavour con benefici effetti anche sulle Pmi dell'indotto che hanno accresciuto i loro occupati, così come elevati si mantengono i livelli produttivi della multinazionale danese Vestas, sempre nel capoluogo ionico, che costruisce ed esporta grandi pale per impianti eolici con elevate capacità di generazione.

Accanto al manifatturiero nelle sue articolazioni settoriali, nella regione, com'è noto, è storicamente presente l'industria delle costruzioni che negli due anni ha potuto raggiungere livelli produttivi migliori, anche se non ancora ottimali, grazie al rilancio dell'edilizia abitativa in alcuni grandi Comuni come Bari, e all'avvio di lavori per strade ferrate ed opere acquedottistiche e di interventi diffusi di costruzione e riqualificazione di edilizia pubblica.

Il sistema produttivo regionale dunque - pur con alcune situazioni di pesanti difficoltà aziendali, come ad esempio alla TD Bosch di Bari a causa del crollo delle propulsioni diesel nel comparto automotive - sta reggendo, ma è atteso da nuove durissime sfide, dal consolidamento dei programmi di digitalizzazione dei cicli produttivi alla conquista di nuovi mercati, più che mai necessaria in uno scenario mondiale segnato, almeno sino ad oggi, da pesanti perturbazioni protezionistiche.

REGIONE PUGLIA E NUOVA FIERA DEL LEVANTE UNITE PER LA SCIENZA

La Nuova Fiera del Levante e la Regione Puglia insieme per sostenere le pari opportunità nellaScienza. Dal 14 al 22 settembre l'83ª Campionaria Generale Internazionale ospiteràNel padiglione 115 due mostre fotografiche internazionali: "Space Girls, Space Women – Lo Spazio visto dalle Donne" e "Una vita da scienziata - i volti del progetto #100esperte".

Sono migliaia le donne che operano nel settore spaziale ma sono ancora in minoranza. Per raccontare il ruolo delle donne nella ricerca spaziale, sono stati realizzati, da un gruppo di fotografe, una serie di scatti in tutto il mondo e raccolti nella mostra "Space Girls, Space Women – Lo Spazio visto dalle Donne", voluta in Italia dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e realizzata con il supporto dell'European Space Agency (ESA) e la collaborazione dell'agenzia fotografica francese Sipa Press. Ben 60 gli scatti realizzati da Nairobi a Mosca, da Bangalore a Monaco al deserto di Atacama che rimarranno in Fiera per sei mesi.

L'obiettivo è quello di ispirare ed incoraggiare le giovani generazioni ad avvicinarsi alle materie tecnico-scientifiche e ad un mestiere prevalentemente maschile. E' un tema su cui bisogna ancora percorrere molta strada e la mostra vuole lanciare proprio questo messaggio evidenziando il lato umano dello spazio.

"Space Girls, Space Women", che sta facendo il giro del mondo, rappresenta tre generazioni di donne nel contesto spaziale, fotografate da 11 fotografe donne che hanno incontrato studentesse appassionate di spazio, scienziate e ingegneri al centro dell'avventura spaziale.

La mostra, che sarà inaugurata dalla Direttrice Generale dell'Agenzia Spaziale Italiana Anna Sirica, sarà preceduta da un incontro che si terrà dalle 17,00 alle 20,00, sempre nel padiglione 115, che affronterà la delicata tematica dell'emergenza climatica e del futuro del pianeta attraverso contributi importanti di esperte che lavorano in ambito scientifico internazionale e di giornaliste che si occupano di raccontarlo.

UN CALENDARIO FITTO DI EVENTI E SPETTACOLI

Tra gli ospiti Alessandro Greco, Francesco Scimemi, Francisco Rojas e Federico Fashion Style

Gli eventi e gli spettacoli della Campionaria Generale Internazionale 2019 rappresentano una grande novità, e per certi versi anche un cambio di passo nell'organizzazione generale di questa 83esima edizione.

Non solo esibizioni da palcoscenico, ma anche live show e attrazioni itineranti suggestive e coinvolgenti.

Artisti nazionali e internazionali intratterranno il pubblico tra musica, comicità, cabaret, magia, moda ed esibizioni uniche, regalando forti emozioni e suggestioni. Come l'originale spettacolo di luci e musica firmato da **Mariano Light**. Le luminarie saranno collocate in viale Boscolo dove, per tre volte al giorno si replicherà uno spettacolo irripetibile.

Fin dalla sua fondazione nel 1898 Mariano Light si è impegnata nella ricerca e nell'innovazione dell'illuminazione con scenografie e sculture luminose che hanno illuminato eventi speciali in ben 21 Paesi tra cui Cina, Russia, Stati Uniti, Spagna, Paesi Bassi,

Il comico Francesco Scimemi

Dove pulsano
le Idee
Bari 14 —— 22 settembre 2019
83ª
FIERA
DEL
LEVANTE
fieradellevante.it FOLLOW US

Alessandro Greco

Svizzera, Francia ed Giappone.

Non mancheranno poi spettacoli itineranti come quello del magico **Carillon vivente** che si esibirà **domenica 15** e **lunedì 16**. Si tratta di un'idea semplice, geniale e suggestiva nata dalla fantasia dell'artista ravennate Mauro Grassi: un pianoforte meccanico munito di ruote e motore che vaga sulle note musicali guidato da un settecentesco pianista/pilota mentre un'eterea ballerina balla sulle punte in tutù.

Tutto come fosse un vero carillon d'altri tempi itinerante con l'unica pretesa di lasciare un romantico ricordo agli spettatori. Dopo gli appuntamenti in Fiera la Compagnia Italento volerà a Taiwan per un'importante trasferta.

Sempre **domenica 15** si esibirà alle **20,30** sul palcoscenico antistante l'ingresso monumentale **Alessandro Greco** con un musical anni '80 e '90. Il conduttore radiotelevisivo tarantino tra i più apprezzati del settore terrà uno spettacolo che è un vero e proprio salto all'indietro in quei favolosi anni dove si balla e si canta dall'inizio alla fine.

Martedì 17 e **mercoledì 18** sarà la volta di **Andreanne Thiboutot** con **Hoopelaï** dove l'artista canadese farà girare i suoi hula hoops in una performance di magia ed emozioni. Con un ricco curriculum internazionale tra cui il "Cirque de Soleil", alternando estroversione e timidezza Andreanne Thiboutot incanta il pubblico e lo fa viaggiare nel cuore di una dolce e sottile leggerezza piena di tenerezza e prodezze.

Mercoledì 18 alle **20,30** sul palco sarà la volta di uno spettacolo unico nel suo genere: un mix di ballo, videoproiezioni, cambi veloci di costume e tanto coinvolgimento, capace di conquistare ogni genere di pubblico. E' il **"Michele Tomatis Show"** del camaleontico artista conosciuto in Italia ed in Europa per il suo originale spettacolo che mette insieme una molteplicità di arti.

Giovedì 19 e venerdì 20 la Campionaria ospita **Francisco Rojas,** acrobata cileno professionista che da 18 anni si esibisce in manifestazioni ed eventi di livello mondiale. Da qualche anno dedica la sua esperienza professionale al mondo della Rue Cyr, con la quale presenta il suo show mondiale.

La performance è un misto di processi tecnici, di fusione tra l'artista e l'estensione del suo corpo, che prende vita nella ruota, e con essa si muove e gira nello scenario.

Con un controllo perfetto dell'attrezzo, gira nello spazio a 360°, eseguendo figure acrobatiche e di ballo sorprendenti.

Per chi ama i meet and greet **sabato 21** appuntamento speciale con **Federico Lauri,** meglio conosciuto come **Federico Fashion Style**, il parrucchiere delle dive ed hairstylist tra i più affermati d'Italia. Tanti i vip che gli affidano la cura dei propri capelli quali Laura Pausini, Valeria Marini, Paola Turci. I suoi successi sono inoltre raccontati nel reality sulla sua vita "Il salone delle Meraviglie", in onda su Real Time.

Sempre **sabato 21** sul palco alle **20,30** grandi risate con **Francesco Scimemi,** il comico ed intrattenitore fuori dagli schemi, un inventore che grazie ai suoi strabilianti giochi di prestigio diverte e trascina. Scoperto da Pippo Baudo ha partecipato a numerose trasmissioni televisive, sia in Italia che all'estero tra cui Zelig. Nel suo spettacolo **"Magicomio"** si fondano magia,cabaret, intrattenimento. I suoi giochi sono una straordinaria sintesi di prestidigitazione e comicità in cui in un ritmo velocissimo e senza tregua coinvolge il pubblico di ogni età.

Agli appuntamenti fin qui elencati se ne aggiungeranno degli altri a sorpresa, che per il momento sono top secret.

Abbiamo intervistato la direttrice del Museo Archeologico che traccia un bilancio dell'estate appena trascorsa e svela i progetti dei prossimi mesi

MArTA TRA PRESENTE E FUTURO

«Taranto deve fortificarsi come destinazione turistica, essere sempre di più città d'arte. Per ora siamo fuori dai circuiti dei tour operator»

di Leo SPALLUTO

Un'estate di grandi numeri, il rinnovamento del logo e dell'immagine coordinata, un futuro ricco di progetti e novità. Il Museo Archeologico di Taranto conferma, sempre più, di essere motivo d'orgoglio per l'intero territorio. Eva Degl'Innocenti, direttrice del MArTa traccia assieme a *Lo Jonio* un bilancio della stagione che va in archivio e guarda avanti. Le idee non mancano, le ambizioni neppure.

Dott. ssa Degl'Innocenti, come è andata la stagione estiva per il MArTa?

«Sicuramente è stata una estate positiva, caratterizzata dalla coprogettazione. Grazie al protocollo d'intesa con la Confcommercio tutti coloro che hanno avuto accesso alle strutture ricettive appartenenti agli associati hanno avuto il 25 per cento di sconto con la card MarTaranto. L'altra intesa l'abbiamo siglata con Amat, con una scontistica reciproca: i visitatori del Museo hanno ottenuto sconti su trasporti e motonavi, i viaggiatori hanno avuto condizioni agevolate per l'ingresso al MArTa. Ci auguriamo che queste collaborazioni divengano sempre più estese. Ha riscosso successo anche l'iniziativa dell'ingresso gratuito del venerdì dalle 17.30 alle 19.30: dopo la giornata al mare i tarantini hanno potuto godere le bellezze del MArTa. Infine ci sono stati grandi consensi per il light show e il videomapping sulla facciata di Corso Umberto, che ha contribuito alla valorizzazione di Piazza Garibaldi».

Eva Degl'Innocenti

C'è stata anche la collaborazione con i festival musicali.

«Con Medimex e Cinzella abbiamo stipulato protocolli d'intesa per un'offerta integrata che hanno fornito un ritorno sia diretto che indiretto. Ma siamo ancora agli inizi: il territorio deve può e deve fare ancora molto. La nostra finalità è quella di contribuire al marketing turistico in modo molto solido: Taranto deve fortificarsi come destinazione turistica, essere sempre di più città d'arte e puntare sull'aspetto sportivo dopo l'assegnazione dei Giochi del Mediterraneo 2026. Il nostro museo è pronto: ospitiamo una sezione importante dedicata ad atleti e guerrieri. Ma il territorio deve lavorare per intercettare meglio i flussi: da Matera Capitale della Cultura è arrivato poco, tuttora tanti itinerari turistici non passano da Taranto. Viviamo ancora un turismo di passaggio e poco stanziale: numerosi tour operator, soprattutto salentini, saltano la città e passano oltre».

«I Giochi del Mediterraneo rappresentano una grande possibilità: per l'occasione torneremo a studiare l'Atleta di Taranto»

L'impegno del MArTa non si ferma.

«Stiamo dedicando grande attenzione al nostro progetto di promozione e marketing, affinché Taranto diventi sempre più una destinazione importante. Auspichiamo un progetto globale strutturato».

Una spinta ulteriore può arrivare proprio dai Giochi del Mediterraneo.

«Sicuramente. La nostra presenza museale è stata tra gli elementi che hanno influito maggiormente sull'assegnazione dei Giochi. In realtà non c'è tanto tempo a disposizione, il 2026 rischia di essere persino troppo vicino. Ma sono ottimista: la pianificazione e la programmazione di tutti gli interventi, tra cui quelli infrastrutturali sarà fondamentale. Come MArTa abbiamo già pensato ad una esposizione speciale e ad una programmazione culturale de-

La scheda

Eva Degl'Innocenti è nata a Pistoia il 24 marzo 1976. Maturità classica, si è laureata presso l'Università degli Studi di Pisa in Conservazione di beni culturali, indirizzo archeologico, dove ha frequentato anche la Scuola di Specializzazione di Archeologia; ha poi conseguito il dottorato di ricerca europeo presso l'Università degli Studi di Siena in Storia, archeologia e archivi del Medioevo. Dal 1995 al 2008 ha condotto scavi archeologici in Italia e in Tunisia.

Autrice di pubblicazioni, ha insegnato in Università italiane e svolto attività di docenza in Università francesi. Per poi essere Ricercatrice e Project Manager di progetto europeo presso il Museo nazionale francese del Medioevo di Parigi. Dal 2010 al 2013 è stata responsabile del Museo Archeologico di Corseul (in Bretagna, Francia), dei siti archeologici e dei beni culturali della Comunità di Comuni Plancoët Plèlan - Ente territoriale francese - in Bretagna, project-manager e curatrice del progetto scientifico-culturale dello spazio museale Coriosolis, dei siti archeologici e della valorizzazione del patrimonio culturale della Comunità di Comuni Plancoët Plèlan. È stata quindi direttrice del Servizio dei Beni culturali e del museo/centro d'interpretazione Coriosolis della Comunità dei Comuni Plancoët Plèlan in Bretagna fino al 2015. Dal 1° dicembre del 2015 è alla guida, in qualità di Direttrice, del Museo Nazionale Archeologico Nazionale di Taranto - MArTA. Ad agosto 2019 è giunta la meritata riconferma.

Il progetto MArTA 4.0

Una nuova immagine. Coordinata e moderna ma con radici chiare nel passato. Ancora fresca... di presentazione.

La nuova identità visiva e digitale del MArTA è stata presentata alla fine del mese di luglio.

L'immagine coordinata rientra in un ampio progetto di rinnovamento e di valorizzazione denominato "Il Museo MArTA 4.0", finanziato dal Programma Operativo Nazionale FESR "Cultura e Sviluppo" 2014/2020. Il MArTA, accentato "alla francese" dall'epoca del primo rinnovamento e della scelta dell'acronimo, avvenuta nel 2007, è allo stesso tempo uno dei più antichi musei italiani (fondato alla fine dell'Ottocento) e uno dei più importanti musei archeologici al mondo per storia delle collezioni e ricchezza del patrimonio culturale.

Il nuovo progetto grafico è stato affidato, dopo una gara ad evidenza pubblica, al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Never Before Italia, marketing consulting company e Meeting Planner, azienda nella meeting industry e nel destination management. Il primo passo è stato rappresentato dal restyling del logo, dalla rinnovata strategia di comunicazione online e offline e dal nuovo sito web.

Il nuovo marchio è contraddistinto da un pittogramma a forma di M che richiama il tridente che impugna Taras a cavallo di un delfino, sulle antiche monete di Taranto. A rafforzare ii legame del Museo con il territorio e la sua comunità, la metafora del ponte che unisce, tra la A e la R, al cui centro c'è il sole che sorge, segno di rinascita e riscatto da un'identità rubata dagli eventi. il lettering invece riparte dal logotipo precedente che aveva già usato i caratteri greci occidentali, rinforzandoli con un aumento dello spessore e ridefinendoli geometricamente per una migliore decifrazione. il codice cromatico richiama l'esperienza della visita museale (gli ori di Taranto custoditi nel Museo).

Il logotipo rinnovato caratterizzerà anche tutti gi adget e il materiale "personalizzato MArTa" che verrà messo in vendita, dalle borse alle magliette.

Il nuovo payoff ufficiale, ovvero l'elemento che riassume l'essenza di un marchio e di un progetto è "Past for future", passato per il futuro, ovvero il nome del videogioco gratuito ufficiale del museo da tempo promozionato con successo.

dicata a questa tematica. I nostri progetti di ricerca, inoltre, ci porteranno a studiare nuovamente l'Atleta di Taranto: gli ultimi approfondimenti sono datati 2000. Ci avvarremo di una equipe di levatura internazionale e procederemo ad una nuova estrazione del Dna per comprendere a cosa sono riconducibili le tracce di arsenico e per stabilire la causa della morte, finora mai individuata. Nutro anche un sogno: sarebbe bello se il Coni, prima di ogni Olimpiade, conducesse a Taranto i grandi campioni italiani per rendere omaggio al più grande atleta della storia».

È stata anche l'estate del rinnovamento del marchio del museo e della grafica coordinata.

«La nuova identità visiva e digitale era doverosa, per permettere una evoluzione del museo e del suo percorso; il rinnovamento fa parte del macro progetto MArTa 4.0, elemento peculiare di una archeologia futura. Ma non esiste innovazione senza recupero della tradizione. Il passo che abbiamo fatto valorizza la storia del museo e consente il dialogo tra passato, presente e futuro. Lo dice anche il nostro payoff "**Past for future**", passato per il futuro: la Storia come conoscenza del presente e motore di sviluppo. Il restyling del logo è stato accompagnato dalla nuova immagine coordinata, il nuovo sito Internet, la strategia di comunicazione, promozione e marketing».

Il logo rinnovato ha suscitato un grande dibattito, soprattutto sui social network.

«Siamo molto contenti. La maggioranza ha apprezzato il restyling e il video promozionale. Non volevamo completamente stravolgere il nostro marchio, lo abbiamo aggiornato. Ha destato un grande dibattito la

forma della "M". Per noi si tratta di un tridente: alcuni hanno voluto vederci un simbolo mussoliniano. E' una lettura dalla quale siamo lontanissimi. Il marchio richiama l'idea della città di mare come elemento forte: il sole dà l'idea della rinascita e di Taranto come "ponte" sul Mediterraneo, come grande capitale. Ogni lettera, peraltro, si avvicina ad uno dei reperti principali della nostra esposizione. È bello, comunque, che ognuno possa vederci quello che vuole: sono sempre favorevole al dibattito».

Nel frattempo è arrivata la sua riconferma alla guida del Museo.

«Si tratta di un premio al lavoro di squadra svolto da tutto lo staff del museo e dal concessionario dei servizi aggiuntivi Novapulia. Con il MArTa abbiamo creato un progetto di territorio a cui ha contribuito l'intera comunità: è arrivato un riconoscimento a questo lavoro collettivo svolto nell'arco di quasi quattro anni. La possibilità di continuare il lavoro è sicuramente un sollievo, non per me individualmente, ma per il piano strategico scientifico culturale che abbiamo intrapreso».

Nel 2015, al tempo della sua nomina, il ministro dei Beni Culturali era Dario Franceschini. Ora, con il nuovo Governo, l'esponente del Pd è rientrato nello

DONNALUCIA
TRATTORIA PIZZERIA
CORSO ITALIA 259 - TARANTO
PER INFO E PRENOTAZIONI: 099 375811 · 393 8874425

stesso dicastero. Cosa pensa di questo ritorno?

«Ho massima stima del ministro Franceschini e nel suo operato e speranza nei futuri progetti. La sua riforma aveva bisogno di tempo: ora ci sarà la possibilità di perfezionare la riforma. É importante avere un progetto globale, una visione delle linee di indirizzo anche sulla lunga durata. Ed è importante che le competenze sul turismo siano legate nuovamente alla cultura. L'Italia è il paese con il patrimonio culturale più ricco, che deve puntare sul turismo culturale per produrre lavoro e fare in modo che i giovani restino, evitando le fughe di cervelli e mantenendo energie e risorse importanti sul territorio».

Per concludere: che inverno La attende?

«Impegnativo. Già dall'autunno con la Giornata europea della cultura ebraica, poi ci saranno le Giornate europee del patrimonio e la Notte dei ricercatori. Sarà solo l'inizio. Stiamo lavorando a nuove mostre che esporranno in primavera i tesori mai visti del Museo, prepariamo una mostra su "Taranto e il mare" e diverse mostre di arte contemporanea. D'inverno sarà protagonista anche l'innovazione con la presentazione dell'applicazione Martapp, utilizzabile gratuitamente dai visitatori e procederemo con il progetto sull'accessibilità per i diversabili e l'inclusione sociale. Proseguiremo anche i lavori di realizzazione della caffetteria e di restyling della hall, che termineranno entro la fine del 2020 senza mai inibire la fruizione delle sale. Realizzeremo la digitalizzazione in open data dei nostri reperti e inizieremo l'attività gestione del Fablab, il primo aperto stabilmente in un museo nazionale con una gestione privata. Senza dimenticare i progetti di ricerca con le università italiane e straniere».

Servirebbe, però, del nuovo personale...

«Mi auguro che la Regione Puglia possa aiutarci anche con il proprio personale, che potrebbe svolgere funzione di accoglienza, guida alla fruizione e vigilanza».

IL PROGETTO PER LA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Anche quest'anno, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, in collaborazione con l'Associazione Italia-Israele sezione di Bari – Alexander Wiesel con la quale il MArTA ha recentemente stipulato un protocollo d'intesa, e l'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Taranto "Adolfo Mele", partecipa agli eventi previsti per la Giornata Europea della Cultura Ebraica domenica 15 settembre 2019.

Il tema di quest'anno, "I sogni, una scala verso il cielo", stimola a mettere a confronto due culture, quella ebraica e quella classica, da diversi punti di vista.

Domenica 15 ci saranno laboratori e visite a tema proposte dal Concessionario Nova Apulia: alle ore 11 percorso guidato a cura di un archeologo di Nova Apulia sul tema "Gli Ebrei a Taranto". Tariffa euro 6,00 + biglietto d'ingresso. Prenotazione obbligatoria.

Alle ore 11.30 Family Lab: Sogni e Religioni, rivelazioni profetiche nella collezione medievale del MArTA. Un'esplorazione della simbologia nascosta dietro alcuni reperti. A seguire attività ludiche per grandi e piccini.

Musica nel chiostro del MArTA dalle 17.30 alle 19.00, Il gruppo Shanah Tovah, trio fisarmonica, clarinetto e voce eseguirà musiche del repertorio tradizionale sefardita e ashkenazita. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Prenotazione obbligatoria.

Il Mercoledì del MArTA, il 18 settembre dalle 17 alle 19 verterà sul tema "Schemi onirici, schemi di civiltà a confronto. Il sogno nella cultura ebraica e nel mondo classico". Modererà l'incontro la Prof.ssa Francesca Poretti, Presidente dell'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Taranto "Adolfo Mele". Subito dopo l'appuntamento, dalle 17 alle 18 con Rav Umberto Piperno (Allievo di Rav Tohaf) e il prof. Ottavio di Grazia (Professore di Storia delle religioni del Mediterraneo presso Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli). Il sogno nell'immaginario ebraico e classico sarà protagonista dalle 18-18.30 dell'intervento del dott. Lorenzo Mancini (Funzionario Archeologo - MArTA). Per finire le conclusioni della prof.ssa Francesca Poretti.

Per informazioni è a disposizione il numero **099-4538639** o mail: prenotazioni@novaapulia.it

sboccciano
le nuove
collezioni
PER SPORT
ADIDAS • NIKE • PUMA • FILA • KAPPA • NAPAPIJRI • NORTH SAILS • EA7 • A|X ARMANI
EXCHANGE • TOMMYHILFIGER • CALVINKLEIN JEANS • PIREX • BOY-LONDON • JACK&JONES
GAS • LEWI'S • WRANGLER • LEE • NEW BALANCE • SKECHERS • FRACOMINA • ONLY

nuovarredo
DA NOI TI SENTI A CASA
SCONTI
FINO AL 50%
FOGGIA | ANDRIA | MOLFETTA | BARI | MONOPOLI | TARANTO | FRANCAVILLA FONTANA
POLICORO | LECCE | PARABITA | SUBIANO | POTENZA | SANSEPOLCRO
nuovarredo.it

IGIENE URBANA • Il presidente dell'Amiu Carloalberto Giusti sul decoro urbano: «Basta un incivile per vanificare il lavoro di 300 operai. Ma non ci scoraggiamo»

UNA CITTÀ PULITA E MODERNA
LA PRIMA SFIDA PER FARE GRANDE IL DOMANI

di Pierangelo PUTZOLU

Ci sono progressi che valgono più di qualsiasi immagine negativa. Come quelli che sta compiendo Amiu, la società partecipata dal Comune di Taranto che sta attraversando un periodo di profonda riorganizzazione.

Tra i progressi più significativi c'è sicuramente la capacità di rispondere alle emergenze. «Un divano, o una sola carta gettata in strada nel salotto urbano, rovinano l'immagine di una città che, invece, guarda positivamente al suo sviluppo: un solo incivile, insomma, può vanificare il meraviglioso lavoro di trecento operai, ma questo non ci scoraggia affatto». Lo afferma **Carloalberto Giusti**, il presidente dell'Amiu, manager tarantino di riconosciute competenze professionali che nell'intervista rilasciata al nostro giornale sottolinea, da un lato, l'impegno quotidiano garantito dalla municipalizzata, dall'altro, la necessità di contrastare l'inciviltà in modo efficace. Considerando che Taranto sta vivendo un momento di svolta epocale.

Il presidente dell'Amiu Carloalberto Giusti

Il merito è del sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci**, secondo il presidente dell'Amiu: «Sono confortato dalla sua presenza forte, costante: è il primo promotore della cultura della civiltà, si dimostra efficace nel cambiare il volto della città. Da tecnico quale sono, ho una buona interlocuzione con la politica locale, con l'amministrazione comunale, con la Regione Puglia e con l'Ager. Per efficientare i nostri impianti, infatti, stiamo lavorando a proposte progettuali in stretta sinergia con Bari: il caposaldo è l'utilizzo di tecnologie moderne che, nell'alveo delle norme, consentano la sostenibilità ambientale. I nostri modelli sono le migliori esperienze italiane, ma anche europee». Tra gli impianti Amiu spicca il termovalorizzatore, per il quale «l'obiettivo è portare l'azienda a livelli di eccellenza industriale, mi-

«Serve tempo per favorire la cultura della civiltà e assimilare il progetto della raccolta differenziata»

gliorando la situazione attuale».

In primo luogo, nella città del futuro da disegnare di certo non può mancare la raccolta differenziata, al via nei prossimi mesi, per la quale «sono state già bandite due gare europee per nuovi mezzi e attrezzature (la prima è già terminata). Partirà dai quartieri Borgo e Città Vecchia con cassonetti stradali ingegnerizzati, per poi avviarsi negli altri quartieri con il classico "porta a porta": nel primo caso si provvederà a sostituire i vecchi cassoni con quelli automatizzati dotando ogni utente di badge per l'apertura, consentita solo nelle fasce orarie previste dalle ordinanze sindacali, mentre nel secondo i cassoni spariranno del tutto e nei palazzi e nei condomini distribuiremo i carrellati (mini cassonetti portatili). Comprendiamo che le nuove regole andranno assimilate: applicheremo la dovuta tolleranza. Il cittadino dovrà abituarsi anche a produrre sempre meno rifiuti in casa, per meno faticare».

Questo è il concetto chiave da far passare. Parallelamente, per favorire la riconversione culturale, la campagna di sensibilizzazione si fa necessaria: «Il senso civico lo promuoviamo con l'istituzione del vigile ecologico, utile nella sua funzione dissuasiva, per non far sporcare; la sua presenza può rassicurare i commer-

La scheda

Il professor **Carloalberto Giusti** è nato a Taranto il 23 agosto del 1980. Sposato, con un figlio, è professore straordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi eCampus e di Coroporate Governance presso l'Università degli Studi Luiss Guido Carli. È anche presidente dell'organismo di vigilanza della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, consulente della "Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario" e componente del tavolo tecnico istituito presso il Ministero della Giustizia per la riforma dell'accesso e dell'esercizio della professione notarile.

Laureato in Giurisprudenza all'università degli studi di Bari, il professor Giusti ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nello stesso ateneo, maturando anche importanti esperienze di docenza all'estero, in qualità di visiting professor presso la East China University di Shanghai e la Central University of Finance and Economics di Pechino.

Le cifre

Torna positivo il bilancio di AMIU s.p.a. Taranto, con un utile pari a 726.210 euro.

Il socio unico ha approvato il documento contabile che fotografa il continuo miglioramento della performance economica della principale società partecipata tarantina, dopo la perdita "virtuale" registrata lo scorso anno. Migliora ulteriormente il margine operativo lordo, inoltre, dato che definisce la capacità di gestire l'attività caratteristica aziendale: da 2.735.706 euro del 2017 è passato a 3.066.629 euro del 2018.

«Questo bilancio è il primo ascrivibile alla gestione di questo CdA – ha spiegato il presidente Amiu Carloalberto Giusti – e porta con se le evidenze di un lavoro di razionalizzazione dei conti che abbiamo iniziato lo scorso anno, definito nel bilancio di previsione approvato a marzo e confermato oggi. La solidità finanziaria è indispensabile, soprattutto, rispetto agli impegni industriali che abbiamo con il Comune di Taranto: penso all'imminente avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata e alla ridefinizione del parco impianti».

L'abbattimento del debito, inoltre, è una costante che si ripropone anche nell'esercizio 2018. «Questa tendenza – ha aggiunto il presidente – ci consentirà di liberare risorse per gli investimenti, in parte già avviati con l'approvvigionamento di mezzi e beni necessari per avviare il nuovo servizio di raccolta differenziata».

La performance positiva del bilancio 2018, infine, trova giustificazione anche nell'aumento dei presidi di legalità che ha caratterizzato la gestione Giusti. «L'istituzione dell'ufficio di internal audit – ha concluso –, la valorizzazione del rapporto con il socio unico secondo il dettato del controllo analogo, l'aggiornamento del modello di governance alle più recenti indicazioni normative, sono elementi di un disegno ancora più ampio che strutturerà l'azienda e la renderà capace di misurarsi con le aspettative del territorio».

Per quanto riguarda i dati aziendali, al 31/12/2018 i dipendenti erano 482, mentre il capitale sociale è di € 29.781.335,00.

cianti, coloro che passano le loro giornate sul ciglio delle strade e intendono difendere il territorio in cui lavorano e abitano. Inoltre siamo impegnati in altre attività: con gli assessori all'Ambiente e all'Istruzione entreremo negli istituti scolastici, stiamo programmando una serie di incontri nelle scuole primarie, dove spiegheremo come si fa la differenziata».

«Il lavoro da fare è lungo – ammette il presidente Amiu – è difficile entrare nella testa degli incivili, ormai pochi, ma con ogni mezzo noi ci proviamo».

Capitolo economico e risorse umane. Torna positivo il bilancio (utile superiore a 700mila euro) «quello del 2017 fu negativo, ma in perdita virtuale per l'accantonamento necessario a coprire il contenzioso legale. Risolto anche quel problema, ora mi sto adoperando molto per una spending review in una gestione oculata. L'azienda confida molto nel contratto di servizio che sta per essere approvato, un'altra pietra miliare dell'amministrazione Melucci, e sta lavorando alla realizzazione di un ambizioso piano industriale quinquennale, nel quale è contenuto il riassetto del personale. Quello esistente è qualificato, pronto alle sfide, nella volontà di tenere pulita la città; ma forze lavoro in più, certo le auspichiamo».

Guardando al medio termine, alla contemporaneità, il messaggio finale è chiaro: «Taranto ha una grande chance con i Giochi del Mediterraneo. L'azienda è al fianco dell'amministrazione comunale, e degli abitanti, per assicurare che la città sia all'altezza del grande evento internazionale.

ATTI INCIVILI

ORA È "GUERRA"

Di casi eclatanti se ne registrano a josa. Maxi-pulizie alla Bestat e, il giorno dopo, punto e a capo. Maxi-pulizie nella città vecchia e poi di nuovo sporcizia. Masserizie, arredi vari, water e rifiuti ingombranti sparsi ovunque. E scarichi di materiale, anche pericoloso, nelle campagne e lungo le strade. Inciviltà, tanta inciviltà.

Nei giorni scorsi il caso che ha fatto scalpore. a Polizia Locale di Taranto ha arrestato un pregiudicato di Taranto che stava scaricando ingombranti per strada.

Il fatto è avvenuto in via Liside dove l'uomo stava scaricando, con un carrellino, masserizie e suppellettili frutto di un trasloco operato insieme ad un' altra persona. All'arrivo dei Vigili Urbani uno dei due ha dato in escandescenze tanto che i sopraggiunti sovrintendenti Ferrarese e Bianchini sono stati costretti a immobilizzarlo e portarlo al Comando in stato di fermo.

«Questo episodio – commenta l'assessore Cataldino – è sintomatico di un controllo del territorio serrato e dell'impegno della Polizia Locale a rendere più sicura e vivibile la nostra città. Trenta euro pagati per svuotare una casa, questo il compenso ricevuto dal fermato, diventano un costo molto più oneroso per i tarantini. Questa catena di inciviltà va spezzata all'origine e chiaramente anche i proprietari dell'appartamento saranno indagati e soggetti a una severa sanzione. L'amministrazione intende perseguire fino in fondo l'obbiettivo di cambiare le abitudini degli incivili e non ci stancheremo di stimolare i cittadini a segnalare tutti i comportamenti illegittimi di cui potranno essere testimoni».

Quello che chiediamo è maggiore collaborazione da parte dei cittadini». «Se vedi qualcosa, dì qualcosa», ribadisce il presidente dell'Amiu facendo proprio il motto del Dipartimento per la Sicurezza Nazionale statunitense ***If you see something, say something***, con un'accezione positiva: ammonire chi sbaglia, o segnalare situazioni di degrado attraverso numero verde (800 013 739) e pagina Facebook. L'operazione è di importanza vitale. Se manca il decoro per le nostre strade, qualsiasi discorso legato al turismo e alla cultura, alla valorizzazione del territorio che ci vede impegnati, si svuota di senso e di significato.

La Nuova Neptunia prosegue e rilancia le attività della quasi centenaria compagnia tarantina

SERVIZI E FORMAZIONE PER UN PORTO CHE CRESCE

Il presidente, Aldo D'Ippolito: «La nostra mission? Garantire la permanenza nello scalo dello strumento e del soggetto abilitato alla fornitura di prestazioni di lavoro portuale temporaneo e salvaguardare sia la stabilità dei rapporti di lavoro dei soci lavoratori della Compagnia Portuale Neptunia che la continuità operativa di un servizio pubblico reso alle imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali. E non solo»

Fare impresa significa poter creare sviluppo e occupazione per tutti partendo dalle attività dei singoli. Non esistono imprese di serie "a" e di serie "b" ma imprese che nel rispetto della legge sanno essere competitive e stare sul mercato.

Il mare, i suoi mestieri antichi e moderni legati alle navi, non possono vivere senza le operazioni e i servizi portuali delle banchine del porto (e non solo dei mezzi meccanici e delle gru) come il porto non può vivere senza gli scambi di merci e i traffici di persone e le produzioni di merci ed i servizi della logistica. Nuovi lavori legati a vecchi lavori. Nuove sfide e nuove opportunità attendono oramai la comunità portuale che deve sapere confrontarsi e conoscere, prima di agire ciascuno con il suo ruolo e la sua responsabilità.

È stato solo grazie alla fattiva collaborazione dell'AdSP del Mar Ionio (Autorità di Sistema Portuale) in persona del Presidente Avv. Sergio Prete, e all'intensa attività svolta dai rappresentati delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil nelle persone di Carmelo Sasso, Oronzo Fiorino e Michele De Ponzio, nonché delle associazioni di categoria che hanno contribuito ognuno per le proprie competenze, che si è giunti al subentro della società consortile Nuova Neptunia, presieduta dall'imprenditore tarantino Cataldo D'Ippolito, nell'autorizzazione ex

Aldo D'Ippolito

Importante e decisivo il raccordo con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio e le organizzazioni sindacali. Un obiettivo: ampliare l'offerta e la forza-lavoro nell'ambito di una qualificata diversificazione del settore

Segio Prete

art. 17 già della Compagnia Portuale Neptunia.

L'impresa ex art. 17 della legge 84/94 con la sua storia quasi centenaria (difatti la costituzione della originaria Compagnia Portuale Neptunia risale ad un Regio Decreto Legge del 1929) deve per legge fornire lavoratori temporanei e garantire alle imprese che operano nella circoscrizione portuale i servizi di interesse generale così come avviene per ormeggiatori, rimorchiatori, piloti e sommozzatori.

La Nuova Neptunia Soc. Consortile a.r.l. nasce dall'unione tra la Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. E due realtà dello scenario economico Tarantino: T.M.F. ed ECODI S.r.l.

La Società Consortile è stata costituita per garantire la permanenza nel porto di Taranto dello strumento e del soggetto abilitato alla fornitura di prestazioni di lavoro portuale temporaneo (ex art. 17), così come sancito dalla legge n. 84/1994, nonché per salvaguardare sia la stabilità dei rapporti di lavoro dei soci lavoratori della Compagnia Portuale Neptunia che la continuità operativa di un servizio pubblico reso alle imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali.

L'interessamento del Presidente ha portato alla formalizzazione dell'atto di subentro nell'autorizzazione n. 01/04 ex art. 17 della Legge 84/94 dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, per la fornitura del lavoro portuale temporaneo alle imprese a favore della Nuova Neptunia.

La Nuova Neptunia è l'unico soggetto autorizzato, ai sensi dell'art. 86 c. 5 Lgs. 276/2003 a poter ricorrere, durante i picchi di traffico portuale ed in assenza

di manodopera propria, a maestranze rivenienti da lavoro temporaneo in somministrazione.

La forza lavoro attualmente autorizzata è piuttosto esigua e non sufficiente a fronteggiare le necessità del mercato del lavoro portuale che risulta, peraltro, proiettato in un trend di crescita esponenziale; a tale scopo e considerata l'urgenza, l'operato del Presidente ha permesso di accelerare le procedure presso l'AdSP per ottenere una rideterminazione congrua dell'organico mediante l'inserimento di ulteriori unità con le mansioni di "operatore portuale polivalente".

La Nuova Neptunia, nel frattempo, ha elaborato un programma di formazione proponendo un piano formativo mirato alla specificità delle attività e dei profili che caratterizzano il nostro scalo, inizialmente rivolto a trenta candidati. I candidati saranno selezionati dalle liste del personale tenute dalla Taranto Port Workers Agency, sottoposta a vigilanza e controllo da parte dell'AdSP e dei sindacati, che si è dimostrata attenta a captare questa nuova proposta di riqualificazione finalizzata al reinserimento delle risorse umane nel mercato del lavoro.

Per il settore del lavoro portuale è centrale il ruolo dell'Autorità di Sistema Portuale che deve programmare, vigilare ed organizzare adeguati programmi operativi, mirati alla formazione e riqualificazione del personale in attesa di reinserimento nel mercato del lavoro degli ex lavoratori dell'ex Taranto Container Terminal (TCT), attraverso la formazione degli stessi in collaborazione con il Ministero e l'Anpal.

Nell'interesse dello sviluppo e del lavoro portuale, la Nuova Neptunia è disponibile a qualsiasi ulteriore e maggiore collaborazione con le organizzazioni sindacali di categoria, per la formazione e per l'applicazione del contratto unico porti e, con le rappresentanze delle imprese del settore, per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, finalizzata ad una nuova stagione di sviluppo e lavoro anche in vista delle nuove concessioni, della istituzione della zona economica speciale e della zona franca doganale.

ubik
LIBRERIA ubik
TARANTO - Via Niti, 27 - T. 099.400.52.59
Libreria Ubik Taranto
@ubiktaranto
sito web: taranto.ubiklibri.it
IO Lettore APP
per ANDROID e iOS

CAFFÈ
FADI®

Area Multibrand di Vetture Aziendali,
Semestrali e Km.0
FIAT
LANCIA
Semeraro & Miccoli
la concessionaria umana digitale
TARANTO - Via del Tratturello Tarantino, 1 - Tel. 099 472 3865
MARTINA FRANCA (TA) - Via Maria D'Enghien 16/A - Tel. 080 485 7045
www.semeraromiccoliauto.it

Alla Casa di Cura Villa Verde la Giornata Mondiale della Fisioterapia con l'arcivescovo Monsignor Filippo Santoro

UNA QUERCIA A TARANTO UN PASSO VERSO LA SPERANZA

La Giornata Mondiale della Fisioterapia, istituita nel 1996 dal WCPT (l'acronimo di World Confederation for Physical Therapy, la Confederazione Mondiale di Fisioterapia) mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sui benefici e sull'importanza del ruolo nella società del fisioterapista. Dal 2016, in concomitanza alla celebrazione universale, l'A.I.F.I (l'Associazione Italiana Fisioterapisti) promuove l'iniziativa regionale della piantumazione di un ulivo o di una quercia in un presidio riabilitativo. La quercia quest'anno è stata donata alla Casa di Cura Villa Verde e a tutta la comunità ionica.

«Siamo partiti dalla clinica Villa Verde – ha commentato Claudia Pati, la Presidente AIFI Puglia – che ha accolto la nostra iniziativa con forte entusiasmo e grande sensibilità. E' giusto sottolineare alle nuove generazioni di studenti e alla comunità, l'importanza della fisioterapia e il ruolo del professionista nella società e nella sfera della salute pubblica».

La quercia rappresenta la forza. Nella giornata in cui si celebra l'unione fra la professionalità e l'ambiente, la pianta è l'allegoria della rinascita. Di chi è riuscito a superare le avversità e si appresta ad affrontare un nuovo percorso. Il fisioterapista accompagna i pazienti in questo viaggio, riabilitandoli alla vita. «Siamo stati ben lieti di ospitare l'A.I.F.I nella nostra struttura – ha dichiarato la dottoressa Rosa Maria Ladiana, amministratore unico della clinica Villa Verde, da sempre impegnata nel sociale – l'albero valorizza la forza, la tenacia, e le sue radici robuste cresceranno ovunque. Noi lo cureremo con molta attenzione».

La dottoressa Ladiana accoglie gli ospiti alla Villa Verde

La presenza del Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto, dei vertici di A.I.F.I Puglia, di Stefano Rossi il direttore generale dell'Asl ionica (con lui il dottor Gregorio Colacicco, direttore sanitario), dell'assessore regionale Cosimo Borraccino per lo Sviluppo Economico, del consigliere regionale Peppo Turco, dell'assessore all'ambiente Anna Tacente (che ha rilanciato l'impegno del Comune per una città sempre più green) e degli operatori del settore della riabilitazione hanno riconosciuto l'importanza del ruolo della città in questa manifestazione.

Nel giardino della Villa Verde la cerimonia per la donazione della quercia

«L'A.I.F.I ha svolto un'iniziativa lodevole – la dichiarazione del Mons. Santoro – . La quercia è un segno di resistenza, di vita, è la metafora in cui si riconosce l'operato del fisioterapista, colui che cura, rafforza e dona stabilità al paziente. Piantare una quercia a Taranto per tutta la Puglia, equivale portare auspicio e ottimismo nella comunità».

L'A.I.F.I, inoltre, ha avviato diverse iniziative sul campo regionale e nazionale. E'di rilevante importanza sottolineare i traguardi raggiunti nella lotta contro l'abusivismo e nell'accordo con la Federfarma (la federazione nazionale unitaria titolari di farmacia).

L'accordo prevede l'adesione di oltre 12.000 operatori alla "**Settimana della Fisioterapia**". Si svolge dal 9 al 14 settembre e nelle farmacie partecipi, sono disponibili fisioterapisti che forniscono un servizio valutativo e informativo gratuito.

Gli operatori "abusivi" danneggiano l'immagine del professionista qualificato e in quanto tale abilitato all'albo dei fisioterapisti. I pazienti devono affidarsi nelle mani giuste di chi si aggiorna costantemente.

Difatti, l'hashtag ufficiale dell'iniziativa pugliese dal 2016 è #LeManiGiuste, che intitola la targa donata alla Casa di Cura Villa Verde, in segno di riconoscenza da un paziente anonimo.

«La riabilitazione è il futuro – ha commentato Stefano Rossi, il direttore regionale dell'Asl di Taranto - per una società con un numero di anziani, sempre più elevato. In questo, i fisioterapisti offrono un grosso contributo, perché aiutano a vivere al meglio e più a lungo. L'Asl di Taranto ha svolto un egregio lavoro nell'ultimo anno, con l'apertura dei primi posti letto pubblici di riabilitazione, all'ospedale San Marco di Grottaglie, in quel programma di riconversione ben apprezzato dal Ministero della salute. La mia presenza qui è per testimoniare il rapporto di vicinanza con una partnership della sanità privata come a clinica Villa Verde, che ospita l'unico reparto di cardiochirurgia presente in tutta la provincia di Taranto».

L'evento è stato organizzato da A.I.FI. Puglia, in collaborazione con Villa Verde Taranto e il patrocinio di Comune di Taranto, Ordine Interprovinciale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione di Bari-Taranto-Bat, con il sostegno di Tombolini Officine Ortopediche e Medical Calò.

Audi Q5.
Semplifica tutto, non solo la guida.
Da 449 euro* al mese con formula Noleggio.
Audi Q5 2.0 TDI S line Plus quattro S tronic da 449 euro* al mese con tutti i vantaggi del Noleggio che include: 3 anni di bollo e RCA, 3 anni di manutenzione e 3 anni di servizi Audi connect. E tra tre anni potrai scegliere un nuovo modello. Scoprila nel nostro Showroom e su audi.it
Basile
Martina Franca - Zona Industriale
Taranto - Via Umbria, 157
www.basilesrl.it

Sava

Un importante passaggio, nell'ambito del progetto ecologico, è stato registrato dal Comune di Sava, che dal 15 settembre diventa Comune "Plastic Free".

Ecco il messaggio del sindaco, l'avvocato Dario Iaia.

«Cari amici, dal 15 settembre Sava diventa Comune "Plastic Free". Cosa significa? Vuol dire che anche noi saremo in prima linea, con i fatti, nella battaglia contro le plastiche e le microplastiche che tanti danni stanno arrecando al nostro pianeta ed al nostro mare. Stiamo anticipando quella che sarà un obbligo europeo dal 2021. Mi raccomando: nessun allarmismo. La plastica continuerà ad essere raccolta normalmente, ma le attività e gli esercizi commerciali, così come i cittadini, dovranno vendere ed acquistare -rispettivamente-prodotti monouso (sacchetti, contenitori e stoviglie - piatti, bicchieri e posate) che siano in plastica biodegradabile da smaltire nell'umido. Con questa misura, dimostriamo con i fatti che ognuno di noi può fare qualcosa per l'ambiente e per risparmiare e non limitarsi a parlare o criticare, senza mai mettersi in gioco in prima persona. Ce la possiamo fare anche questa volta, ma tutti insieme!!! Buona giornata a tutti!».

P.G.MelanieKlein
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
info@pgmelanieklein.it

UNIBED | *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE

SUPER OMAGGIO!

MESAGNE
VIA MANNARINO 1

BRINDISI
VIA BASTIONI
SAN GIORGIO 31/35

LECCE
VIA LEOPARDI 120A

TARANTO
VIALE VIRGILIO 119

RICHIEDI UN PREVENTIVO

Numero Verde
800 700 816

WWW.UNIBED.IT

SEGUICI SU

MASSAFRA • Memoria, storia e tradizioni in una due giorni (14-15 settembre) da non perdere

Torna il "PALIO DELLA MEZZALUNA"

Un ricco programma che parte dalla rievocazione della battaglia tra massafresi e turchi sulle sorgenti del fiume Tara nel 1594

Entrano nel vivo gli appuntamenti celebrativi del Palio della Mezzaluna, manifestazione storico-rievocativa in costume della battaglia tra massafresi e turchi nei pressi delle sorgenti del fiume Tara, del 14 settembre 1594, ideata negli anni Cinquanta e riportata alla luce nel 2007 dall'associazione "MassafraNostra".

La manifestazione, giunta alla dodicesima edizione, si celebra il 14 e 15 settembre a Massafra e vedrà protagonisti le nuove generazione verso le quali l'associazione ripone l'attenzione per coltivare la memoria, la storia, le tradizioni e il senso di appartenenza.

Giuseppe Quero

Nel dettaglio sabato 14 settembre, a partire dalle 17, in piazza Garibaldi si celebreranno le "Olimpiadi in Palio", i giochi a punti tra i bambini dei rioni di Massafra, un'occasione di socializzazione per i ragazzi grazie anche alla collaborazione dei parroci e delle comunità parrocchiali. Alle 20 l'associazione "MassafraNostra" propone anche quest'anno la corsa a staffetta dei piccoli atleti dei sei rioni che si contendono in un mini circuito tra piazza Garibaldi, via caduti di Nave Roma e Ponte Garibaldi, il "Paliotto". Al termine delle Olimpiadi e del Paliotto sarà stilata una classifica finale che stabilirà l'ordine di sfilata dei rioni al corteo storico del 15 settembre. Il primo classificato sarà l'ultimo rione a sfilare, ossia al posto d'onore accanto al Carroccio. La serata si concluderà con la festa propiziatoria, un salto indietro nel passato.

Alle 21, nell'area di interesse tra piazza Garibaldi, via caduti di Nave Roma, Ponte Garibaldi e corso Italia, si terrà la "Festa Propiziatoria" dove artisti di strada, sbandieratori, musici, spettacoli ludici, tornei di spada, incantatori di serpenti, danza aerea unitamente ad una ricca mostra mercato dell'artigianato garantiranno al pubblico un salto indietro nel passato.

In attesa del giorno clou del Palio di domenica 15 settembre, a partire dalle 19:30, si terrà il corteo storico e, a seguire, l'attesa corsa a staffetta per l'aggiudicazione del Palio 2019

REGIONE PUGLIA
"con il patrocinio
del Presidente della
Giunta Regionale"
IL SETTEMBRE MASSAFRESE
IL PALIO
DELLA
MEZZA
LUNA
DODICESIMA
EDIZIONE
14 SETTEMBRE 2019
P.zza Garibaldi - C.so Italia
17.00 - Olimpiadi in palio
20.00 - Corsa del paliotto,
staffetta dei piccoli
21.00 - Cerimonia del bando
e festa propiziatoria
Stand didattici, artisti di strada
e giochi storici
15 SETTEMBRE 2019
P.zza Garibaldi - C.so Italia
19.30 - Corteo storico
21.00 - Corsa del palio

Giuseppe Quero

tra gli atleti dei sei rioni della città (Gesù Bambino, Imperiali, Pappacoda, Santa Caterina, San Marco, Santi Medici). Vi prenderanno anche parte gli sbandieratori del rione San Basilio di Oria ed in coda, donna Isabella Monsorio, signora di Massafra, Jacopo Micheli, vescovo di Mottola, al tempo della battaglia contro i turchi del 1594, ed il Palio del Comune.

L'edizione 2017 ha visto la vittoria del rione Santi Medici, con gli atleti Monica Lovelli, Claudio Ladiana, Nicola Gentile e Roberto Notarstefan. L'albo d'oro della manifestazione vede in testa con 9 vittorie il rione Pappacoda, seguito da Imperiali con 5 successi e da Gesù Bambino, San Marco e Santi Medici con una vittoria a testa.

Quest'anno il drappo del Palio 2019 sarà realizzato dall'artista massafrese Lucia Digiorgio.

La manifestazione è organizzata, con il patrocinio della Regione Puglia, presidenza della giunta regionale, del comune di Massafra e della "Consulta delle Associazioni", dall'associazione culturale "MassafraNostra" che sta lavorando alacremente per riportare in auge, dopo un anno di pausa, l'antica tradizione massafrese del Palio.

PARLA IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE "MASSAFRANOSTRA", GIUSEPPE QUERO

«IL SENSO DI UNA STORICA APPARTENENZA ALLA CITTÀ, AL TERRITORIO E AI RIONI»

Dopo gli accadimenti del 2017 e allo stop del 2018 per scarse risorse a sostegno della nostra manifestazione cardine, torniamo a celebrare l'appuntamento con la cultura e la tradizione della nostra città, del nostro territorio. Grazie al prezioso sostegno della Regione Puglia e del presidente Michele Emiliano, al patrocinio del Comune di Massafra, torna Il Palio della Mezzaluna, festa, giochi, corteo e corsa del palio che racchiude la storia della nostra città e del nostro popolo e, dopo undici edizioni, continuiamo a perseguire la nostra missione coltivando l'entusiasmo di sentirsi uniti sotto un simbolo, quale è appunto il Palio, che ancora oggi è alto.

La riscoperta delle nostre origini, delle nostre radici, della nostra identità, che costituiscono il fondamento di una comunità, questo il motivo della manifestazione, del nostro impegno perché aiuta a riscoprire il senso dell'appartenenza prima nella città, nel territorio e poi nei singoli rioni.

Giuseppe Quero

Castiglia
Lavoriamo per un futuro sostenibile

SOCIO FONDATORE
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Castiglia S.r.l.
SS 7 Appia Km 636
74016 Massafra (TA)
Tel_Fax +39 099 8807 723
P. IVA 02379340736
info@pec.castigliasrl.it

CORSO GRATUITO DI COMUN ICAZIONE E MARKETING

A Francavilla Fontana il 14 settembre alle 9 un appuntamento per imprenditori e professionisti per avvicinarsi al mondo del marketing digitale. Un corso di comunicazione digitale e social media marketing gratuito, su misura per le imprese del territorio, si terrà sabato mattina nelle sede di Italegi 91, in Via Togliatti 55, a Francavilla. Quattro ore ricche e intense, che hanno già visto protagonisti 30 aziende del territorio in un appuntamento analogo lo scorso Giugno. Lo scopo? Colmare il divario tra impresa e comunicazione digitale, con tecniche efficaci e semplici per trasformare i social network in veri strumenti di guadagno per le imprese del brindisino.

Il relatore, Ing. Luca Miacola, socio e account manager di Snasto, cura il marketing di aziende del calibro di Nuovarredo e Reddoak, ed ha un'esperienza ultradecennale in marketing professionale. Il suo obiettivo per la giornata sarà insegnare ai presenti come "Vendere con i Social Network" con una lezione che, partendo dai fondamenti dei più importanti social, vi porterà a saper pubblicare contenuti di grande valore per la vostra azienda e a gestire recensioni, commenti e conversazioni con i vostri clienti con

Luca Miacola

semplicità ed efficacia.

Nello specifico, il corso permetterà ai partecipanti di:

- ottenere una visione d'insieme sulla comunicazione della loro azienda
- pianificare e realizzare il loro calendario editoriale;
- migliorare i risultati diretti delle attività sui social con piccole azioni quotidiane;
- utilizzare i social per aumentare le loro vendite e i loro risultati economici;
- tutelarsi da truffe e false promesse.

Gli argomenti trattati saranno:

- Realizzazione di post ad alto engagement;
- Realizzazione del Calendario Editoriale;
- Community Management – gestione di commenti e recensioni.

Per iscriversi (sino a esaurimento posti) e conoscere le opinioni di chi ha già partecipato agli appuntamenti precedenti basta visitare la loro pagina web: snasto.it/smm

CASTELLO IMPERIALI

LA RETROSPETTIVA «MASSIMO DE GIRONIMO - FRAMMENTI D'ARTE»

Domenica 8 settembre scorsoa Castello Imperiali si è tenuta l'inaugurazione della retrospettiva "**Massimo de Gironimo – Frammenti d'arte**".

La mostra, realizzata dall'associazione Ardeco con il patrocinio del Comune di Francavilla Fontana e in collaborazione con la famiglia de Gironimo, è un viaggio nelle creazioni artistiche del maestro ad un anno dalla sua prematura scomparsa.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il sindaco Antonello Denuzzo, l'assessora alla cultura Maria Angelotti e la prof.ssa Maria Rosaria Chirulli. Ha moderato il prof. Mimmo Tardio.

La mostra, che si svilupperà nella Sala Leonardo, sarà visitabile dal lunedì al giovedì dalle 09:00 alle 20:00 e dal venerdì alla domenica dalle 9 alle 22.

Ingresso libero e gratuito.

STAGIONE ORCHESTRALE 2019/2020

ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE MAGNA GRECIA

PERLE
Dodi Battaglia

DIANNE REEVES

COME UNA SPECIE DI SORRISO
Omaggio a Fabrizio De Andrè
Neri Marcorè

GELOSIA E PASSIONE
Anna Maria Sarra

IL GOSPEL SINFONICO
Danton Whitley & The Mosaic Sound

ABBI CURA DI ME
Simone Cristicchi feat. Amara

TEMPESTA
Luigi Piovano

JAMES BOND MUSIC
Karen Edwards

MY FAIR LADY IN CONCERT
The Bernstein School
Of Musical Theatre

HUNGARIAN RHAPSODY
Yury Bogdanov

A RITMO DI SAMBA
Rogê

VIENT' 'E TERRA
Enzo Gragnaniello

LUDWIG SUPERSTAR
Gloria Campaner & Michele Nitti

J. RUTTER
Inaugurazione Mysterium Festival

KUBRICK PLAYLIST
Luigi Piovano

DANZON
Anna Miernik & Juan Carlos Lomonaco

INDIMENTICABILE WHITNEY
Belinda Davis

STREGATI IN 3D
Pasquale Veleno & Coro della Virgola

INFO
Taranto, Via Tirrenia 4 - tel. 099.7304422 | Taranto, Via Giovinazzi 28 - cell. 392.9199935

ABBONAMENTI STAGIONE 2019/2020
Poltronissima € 300,00 - Platea Centrale e 1° Galleria € 275,00 | 2° e 3° Galleria € 250,00

Visita il sito:
www.orchestramagnagrecia.it

TARANTO CAPITALE DI MARE: domenica 15 le sette band tornano nel cuore della città per concludere la kermesse

GRAN FINALE A RITMO DI SURF ROCK PER I CONCERTI LUNGO IL MARE

L'aria fresca di metà settembre, il Castello Aragonese, il Monumento al Marinaio, il Ponte Girevole e soprattutto l'azzurro mare di Taranto faranno da sfondo all' ultimo appuntamento con la rassegna musicale che ha dato la possibilità ai talenti locali di esibirsi a stretto contatto con il pubblico.

Ultimo appuntamento con i **Concerti Lungo il Mare** fissato per domenica 15 settembre a partire dalle ore 20:30 nel pieno centro di Taranto, in Corso Due Mari, con postazioni dislocate sul Lungomare Vittorio Emanuele III.

Per la chiusura della kermesse, è stato strutturato un programma brillante, ricercato, per accontentare i più svariati gusti musicali e salutare l'estate canticchiando e, perché no, ballando, mentre si passeggia nel pieno centro cittadino. L'evento, che fino ad ora ha presentato oltre trenta progetti musicali, è ideato dall'amministrazione Melucci con la direzione artistica dell'associazione culturale Altramusicalive.

Nelle sette postazioni allestite, si esibiranno: **Hill Valley Band, Maggiore, Zetya Project, Abanìco Acoustic duo, Marais, BassBoss, Daniele Ippolito**. La serata conclusiva proporrà quelle che gli organizzatori hanno definito "degustazioni musicali", che variano dal coinvolgente surf rock e arrivano fino alle ritmiche e travolgenti sonorità swing. Brani che accendono il ballo, in modo da abbracciare tutti gli spettatori che decideranno di trascorrere una domenica sera all'insegna della buona musica. Non mancheranno le sonorità elettronica, il particolare alt rock e la musica d'autore con i brani più popolari della tradizione italiana e internazionale. Ovviamente spazio anche a pezzi inediti, proprio per offrire occasione di confronto e di ascolto ai giovani musicisti presenti.

MAICO

SENTI COME UN PROTAGONISTA!

Il tuo udito ti sorprenderà consentendoti di tornare ad **essere protagonista delle conversazioni**.

Il nuovo apparecchio acustico Maico ti fa tornare al centro dell'attenzione. **La sua tecnologia veloce e senza limiti** elabora fino a 32.000 dati sonori al secondo consentendoti di interagire con tutti senza più incomprensioni.

- **Suoni naturali** in tempo reale
- Tecnologia veloce **senza limiti**
- Connettivo con **TV e smartphone**
- Anche in versione **ricaricabile**

NOVITÀ PER L'UDITO

PROVA GRATIS I NUOVI APPARECCHI ACUSTICI!

taranto acustica MAICO

Numero Verde 800-099167

Trova il Centro più vicino su: www.grilligroup.com

TARANTO - Via Cagliari, 73 - Tel 099 7302420
TARANTO - Viale Trentino, 2 - Tel 099 7304890
MASSAFRA - Corso Roma, 2 - Tel 099 8807434
MANDURIA - Via Pacelli, 12 - Tel 099 9742055
LECCE - Viale Leopardi, 160 - Tel 0832 318276
POTENZA - Via del Gallitello, 89 - Tel 0971 594055

otosalus

Poliambulatorio Specialistico

ECOGRAFIE:
-ECO ADDOME COMPLETO
-ECO ADDOME SUPERIORE
-ECO ANCHE E RENI (neonati)
- ECO GHIANDOLE SALIVARI
-ECO GINOCCHIO
-ECO MAMMARIA
- ECO MUSCOLARE
-ECO PARTI MOLLI (Ascelle.Inguine,Collo)
-ECO PELVICA (Utero , Ovaie)
- ECO PROSTATICA
- ECO RENO-VESCICALE
-ECO TESTICOLARE
-ECO SPALLA
-ECO TIROIDE
-ECO DOPPLER
-ELETTROMIOGRAFIA

Poliambulatorio CONVENZIONATO con Marina Militare

Numero Verde Gratuito 800 099 166

Prenota subito!

TARANTO via C.Bergamini 2c Tel: 099 7794896

Riprende la rubrica "Ditelo al Notaio" realizzata da "Lo Jonio" in collaborazione con il Consiglio Notarile di Taranto presieduto dal Notaio Antonello Mobilio. Questa settimana si parla di eredità: due figli eredi, due percorsi differenti. Con quali conseguenze? A chiarire il caso è il Notaio Gianmarco Cito, che ha il suo studio a Pulsano

UN'EREDITÀ E DUE FRATELLI TRA ETICA E DIRITTO

Siamo due fratelli; io ho cominciato a lavorare prestissimo e mi sono anche preso cura dei miei genitori; mio fratello ha conseguito una laurea prestigiosa in una celebre e costosissima università privata, sempre a spese dei miei genitori; possibile che ora l'eredità debba dividersi in parti uguali?

Si tratta di una questione in cui convogliano componenti di natura morale oltre che di natura giuridica, che, non operando naturalmente sullo stesso piano, in alcuni casi danno luogo a contrasti che possono sfociare in contenziosi giudiziari.

Nel caso di specie, bisogna distinguere in base all'eventualità in cui i genitori decidano di devolvere il patrimonio in eredità o attraverso donazioni effettuate in vita. In altre parole, vigono regole diverse se si procede ad una divisione ereditaria o meno.

Nel caso affermativo, presupponendo che non vi sia testamento, opererà un meccanismo chiamato "collazione": ciascun figlio deve imputare alla propria quota le liberalità ricevute, nel caso di specie le spese di istruzione professionale "solo per quanto eccedono notevolmente la misura ordinaria, tenuto conto delle condizioni economiche del defunto". Ad esempio, fatto 100 il patrimonio da dividere e 10 il valore delle spese in oggetto, all'esito della divisione il figlio che ne ha beneficiato avrà diritto a ricevere 45, mentre l'altro figlio 55.

Gianmarco Cito

Nel caso in cui, invece, il patrimonio dovesse essere devoluto per intero attraverso donazioni, non avranno luogo né la divisione ereditaria, né la collazione. Pertanto le spese di cui sopra potranno influire solo se daranno luogo ad una lesione della c.d. "quota di legittima", cioè della quota minima di patrimonio (cioè l'asse ereditario sommato alle donazioni, al netto dei debiti) spettante per legge al coniuge o all'altro figlio, che in presenza del coniuge è pari ad un quarto, mentre in assenza del coniuge ad un terzo del patrimonio. In tal caso si potrà agire per la reintegrazione della legittima lesa.

Naturalmente, questa ricostruzione è puramente teorica e non tiene conto di infinite possibili variabili (testamenti, donazioni dirette e indirette, altre liberalità non soggette a collazione ecc.), pertanto è opportuno rivolgersi ai propri professionisti di fiducia per un'analisi più dettagliata, documenti alla mano.

Ciò che può consigliarsi in questa sede, tuttavia, è di evitare il più possibile l'apertura di contenziosi ereditari; considerate le lungaggini dei processi e le molteplici spese che ne derivano, che finiscono per erodere gravemente l'asse ereditario e soprattutto gli affetti familiari, è preferibile accettare una conciliazione stragiudiziale, che riceve peraltro notevoli benefici fiscali.

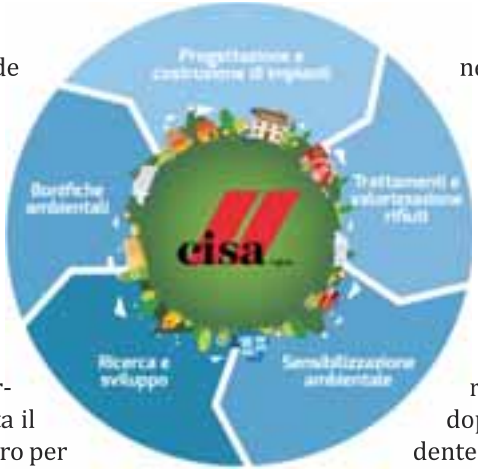
Notaio Gianmarco CITO

Trecento "Trash People" di Ha Schult tra i Sassi di Matera nella Galleria Opera Arte & Arti

Se i rifiuti diventano arte

Cisa spa è sostenitore della monumentale installazione artistica che fino al 27 ottobre comparirà negli angoli più suggestivi della città lucana

L'esercito dei "Trash People" invade Matera, capitale europea della Cultura 2019. Si tratta di mille soldati alti un metro e ottanta, statue antropomorfe realizzate con materiali di scarto e rifiuti: vecchie lattine, plastiche e bottiglie, contenitori di detersivi, pezzi di automobile, di computer e altri oggetti prodotti in larga scala dall'industria mondiale. È il messaggio ambientalista di Ha Schult, artista tedesco che da circa dieci anni porta il suo silenzioso esercito di spazzatura in giro per i luoghi più suggestivi del mondo, dalle Piramidi di Giza alla Grande Muraglia cinese, da Parigi a Roma e presto anche nello spazio.



La Cisa spa di Massafra, azienda da sempre impegnata nel settore della ricerca di nuove tecnologie e dello sviluppo per la salvaguardia dell'ambiente nell'ottica dell'economia circolare, è sostenitore della monumentale installazione artistica che è comparsa il 24 agosto e resterà fino al 27 ottobre negli angoli più suggestivi di Matera per portare il forte messaggio di Schult contro l'inquinamento umano che sta invadendo il pianeta.

«La presenza dei "Trash People" nella capitale della cultura europea è un monito. Ci ricorda che l'inquinamento ha raggiunto tutti i posti magici del pianeta» spiega il curatore dell'installazione Fabio Di Gioia. «La collaborazione con Schult proseguirà anche dopo l'evento materano», assicura il presidente di Cisa Antonio Albanese. «L'artista tedesco sarà con Cisa a Ecomondo, fiera europea per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare che si terrà a Rimini dal 5 al 8 novembre 2019. In quell'occasione, lo stand Cisa offrirà agli ospiti un'esperienza unica nel suo genere: tra opere d'arte e ologrammi sarà possibile conoscere i temi dell'economia circolare, le nuove tecnologie e i procedimenti utilizzati per trasformare i rifiuti in energia elettrica rispettando l'ambiente e il territorio».

OTTICA GALEONE

Lenti prodotte in Italia

PRENOTA IL CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

con l'ausilio di ortottisti e optometristi specializzati

STORE || TARANTO - SAN GIORGIO J. - MASSAFRA - GINOSA - GROTTAGLIE
MARTINA FRANCA - SAVA - MANDURIA - PULSANO - SAN MARZANO DI S.G.
BRINDISI - FRANCAVILLA F. - SAN PANCRAZIO SALENTINO - LATIANO

099 591 0024 otticagaleone.it

nuovarredo

DA NOI TI SENTI A CASA

SCONTI

FINO AL 50%

FOGGIA | ANDRIA | MOLFETTA | BARI | MONOPOLI | TARANTO | FRANCAVILLA FONTANA
POLICORO | LECCE | PARABITA | SURANO | POTENZA | SANSEPOLCRO

nuovarredo.it

Segni di luce al Crac Puglia di Taranto con Carlo Bernardini, Giulio De Mitri, Paolo Scirpa e Massimo Uberti

Il disegno come progetto

Segni di luce. Il disegno come progetto (14 settembre 2019 al 31 ottobre 2019): si intitola così la mostra di arte contemporanea presso il CRAC Puglia - Centro di Ricerca Arte Contemporanea, della Fondazione Rocco Spani Onlus, una suggestiva cornice ubicata nell'ex Convento dei Padri Olivetani, sec. XIII, in Corso Vittorio Emanuele II, n. 17.

La mostra, curata da Sara Liuzzi, storico e critico dell'arte, docente all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, vede coinvolte le opere di quattro artisti di chiara fama nazionale: Carlo Bernardini, Giulio De Mitri, Paolo Scirpa, Massimo Uberti. Ciò che li accomuna è senza dubbio la scelta di utilizzare la luce che, nel corso degli anni, è stato medium fondamentale e principale della loro ricerca artistica. Dalle tavole emergono le quattro differenti cifre stilistiche degli artisti, le quali apportano movimento e armonia all'intero iter espositivo.

Il percorso è ben strutturato e articolato: le tavole progettuali e i disegni preparatori di ciascun artista, sono collocate in quattro aree separate, ma comunicanti fra loro. Durante la visita lo spettatore focalizza la propria attenzione sia sullo studio, la ricerca e lo sviluppo delle idee che prendono forma, sia sulla sostanziale versatilità del disegno/gesto in quanto tale, concretizzando graficamente quella che sarà, in diversi casi, l'opera light che l'artista realizzerà successivamente.

Concludendo riporto un estratto di ciò che afferma la curatrice nel catalogo: «Il percorso espositivo della mostra si concentra su aspetti poco noti, eppure fondamentali della progettualità artistica: qual è la genesi di un'opera luminosa? E come si evolve lo studio preparatorio? (...) La creatività al servizio della ricerca artistica: è questo il punto di partenza della mostra, che intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti segnici e progettuali che precedono la rappresentazione dell'opera, portando così in auge la fase concettuale, la dimensione embrionale di un'idea dalle infinite possibilità realizzative, attraverso l'iter costruttivo – progetto e processo – che spesso muta nel corso della ricerca».

Simona Raspatelli

AL CRAC PUGLIA PRESENTAZIONE DEL SAGGIO DI VITTORIO BRANDI RUBIU "SCRITTI TRA ARTE E VITA"

Proseguono gli appuntamenti TALKinCRAC: sabato 21 settembre alle 18.30 sarà presentato, negli spazi del Crac Puglia (ex Convento dei Padri Olivetani (sec. XIII) Corso Vittorio Emanuele II, n.17 - Centro storico), nell'ambito della rassegna *Segni di luce. Il disegno come progetto: Carlo Bernardini, Giulio De Mitri, Paolo Scirpa, Massimo Uberti*, il saggio di Vittorio Brandi Rubiu "Scritti tra arte e vita" (Castelvecchi Editore, 2019). Gli scritti sparsi di Vittorio Brandi Rubiu (recensioni di mostre, commenti critici, introduzioni a cataloghi, interviste) testimoniano lo stile breve ma folgorante del critico d'arte. Attraverso le relazioni tra Brandi, Morandi e Burri, Rubiu ripercorre la propria formazione; con l'opera di Pascali afferma la sua indipendenza critica; grazie al rapporto con il gallerista Fabio Sargentini fissa un'alleanza affettiva e strategica per la vita. Fu per le mostre tenute all'Attico che scrisse alcuni dei pezzi più lirici e importanti per la sua carriera. La cultura di Rubiu è vasta, e le chiuse dei suoi testi di estrema e sintetica bellezza.

Introdurrà l'incontro il prof. Giulio De Mitri, presidente della direzione scientifica del CRAC Puglia, presenteranno il saggio la scrittrice e critica d'arte Anna D'Elia e il prof. Aldo Perrone, scrittore e responsabile del Gruppo Taranto. Seguiranno alcune letture dell'attrice Giusy D'Auria tratte dal saggio. Sarà presente l'autore. L'incontro è promosso e organizzato in collaborazione con il Gruppo Taranto, e patrocinio del Presidio del Libro della Regione Puglia.

FRANCAVILLA FONTANA • Al via i festeggiamenti per la Madonna della Fontana. Dirette su Canale 85

CON LUCA CARBONI IL GRAN FINALE

Alle **11.30 di venerdì 13 settembre** le campane della Basilica Minore Maria SS del Rosario con La Solenne, suonata distesa delle 4 campane, hanno dato ufficialmente il via alla Festa della Madonna della Fontana 2019, presentata ufficialmente nel corso di una conferenza stampa dall'amministrazione comunale, che ha stanziato la somma massima di 60 mila euro. L'entità del contributo, che sarà riconosciuto dopo la presentazione della rendicontazione, sarà ridotta in misura corrispondente alle risorse che il Comitato riuscirà ad acquisire da altri enti pubblici o privati. L'effettiva erogazione avverrà, comunque, nella misura in cui le somme rendicontate supereranno il vaglio tecnico e contabile dei competenti Uffici.

Gli appuntamenti-clou dei festeggiamenti saranno seguiti in diretta da Canale 85.

Luca Carboni

Sabato 14 settembre dalle 7 nei quartieri raduno delle Bande Musicali Giuseppe Verdi, Città di Oria, Giuseppe Chimienti di Montemesola e Antonietta Amico di Ceglie Messapica. La mattina si aprirà con il concerto in Cassarmonica del Premiato Concerto Bandistico Città di Francavilla Fontana. Alle 10 saluto della banda "Giuseppe Verdi" ai degenti dell'ospedale "Dario Camberlingo" e nella Basilica pontificia minore del SS. Rosario solenne Messa Pontificale presieduta da Mons. Vincenzo Pisanello, Vescovo di Oria. Alle 12 in Piazza Giovanni XXIII raduno delle Bande Musicali. A seguire, in Piazza Umberto I angolo Corso Umberto I, incoronazione della statua in marmo della Madonna della Fontana con corone, scettro e chiavi, a cura del Comitato Festa Patronale. Dalle 17.00 alle 22:30 in Piazza Dante #efestiasia – Pop Experience, visite guidate esperienziali nel borgo in festa, scoprendo volti popolari, "custodi" del sapere immateriale della festa (durata 90 minuti) a cura di Puglia Pop Experience & APS TRASI!. Partenze programmate: ore 17, 18.30, 20, 21.30. Alle 18 in Piazza Umberto I Concerto del Premiato Gran Concerto Bandistico Città di Francavilla Fontana. Alle 19 Solenne Processione per le vie cittadine. Alle 24 spettacolo pirotecnico a cura di FerMetalSud di Giuseppe Cavallo.

Domenica 15 settembre dalle 17 alle 22.30 in Piazza Dante "Tu la conosci Francavilla?", visite guidate tematiche: "Le donne nella Città degli Imperiali" e "Maschere e volti della Città", tra chiese, vie e vicoli, palazzi pubblici e dimore storiche aperte eccezionalmente, a cura di Camminamenti di Puglia. Alle 19.00 in Piazza Dante Ballamummienzu alla chiazza, stage gratuiti di balli popolari e danze tradizionali con musica dal vivo, ideata da Sabrina Sicara di Pizzicarte e Giuseppe Loiacono di Danza che ti passa (Roma) con un raduno itinerante di cantori e musicisti popolari. Alle 21 in Piazza Giovanni XXIII Luca Carboni in concerto, al termine l'estrazione della lotteria della festa patronale.

«La Festa Patronale rappresenta l'evento più importante per la Città – dichiara il sindaco Antonello Denuzzo – crediamo fortemente nella capacità di questa ricorrenza di creare sviluppo e beneficio per l'intero territorio. Per questa ragione abbiamo voluto investire sulla festa, destinando un contributo pubblico importante, che rimane tuttavia ampiamente più basso rispetto alle somme destinate da altri comuni in eventi,per mantenere un elevatissimo standard qualitativo. L'obiettivo di lungo periodo è quello di rendere Francavilla una città sempre più attrattiva e di puntare su un turismo settembrino di qualità».

«La Madonna della Fontana è il momento identitario per antonomasia dei francavillesi», dichiara dal canto suo l'assessora alla Cultura Maria Angelotti.

GUIDA AGLI EVENTI

TRA PAISIELLO, MEZZALUNA E CASA ROSSA

ARRIVANO ANCHE PLACIDO E IL CRISTIANO CHE SERVÌ L'ISLAM

Tutti gli appuntamenti più importanti nelle **province pugliesi tra cultura, musica, teatro, street art e la presentazione del nuovo libro di Biagio Cilento**

Il sole è sempre alto nel cielo. Magari intervallato da qualche nuvola. L'estate è ancora estate ma sta finendo, come recita la vecchia e immortale canzone dei Righeira. Molti splendidi momenti sono legati alla memoria e al ricordo. Ma c'è ancora musica da ascoltare, poesia da ascoltare, teatro da guardare: e poi rassegne con cui divertirsi e tanti appuntamenti con la cultura. Impressioni di settembre, per restare in tema musicale. "Lo Jonio" come sempre, vi aiuta a districarvi tra gli eventi della prossima settimana alla ricerca degli eventi più interessanti da vivere. Per mitigare la malinconia della bella stagione che se ne va e guardare con il sorriso al futuro. Restate in nostra compagnia: sarà, ancora una volta, un viaggio davvero interessante.

Venerdì 13 settembre, alle ore 18.30, presso la libreria Ubik di via Nitti 27, a Taranto, Biagio Cilento presenterà il suo nuovo libro **"Quel crocifisso in ferro battuto"**. Interverranno il nostro direttore, Pierangelo Putzolu, e il direttore de Lojonio.it, Leo Spalluto, che modererà il dibattito.

"La storia che racconto – spiega Biagio Cilento – me la porto dentro da circa 40 anni. Oggi che è così attuale la morte di tante persone per malattie causate dal fenomeno dell'inquinamento ambientale dovuto agli scarichi in atmosfera da parte di grossi impianti industriali nati troppo vicini ai centri abitati, sento nascere in me il desiderio di parlarne, essendo stato negli anni '70 assistente meccanico presso il V centro siderurgico di Taranto. In particolare – continua Cilento – per aver preso parte alla direzione dei lavori di montaggio dell'impianto altoforno numero 5, quello più grande d'Europa ed orgoglio della siderurgia nazionale".

Biagio Cilento, classe 1939, capitano di marina mercantile, ha navigato per circa 10 anni su navi nazionali ed estere ed è poi passato all'industria meccanica e siderurgica. Premiato ai concorsi letterari internazionali di narrativa ad Assisi, Firenze, Prato, Aversa e Caserta. Da sempre impegnato sul fronte del volontariato, in particolar modo per la donazione di organi. Il ricavato della vendita sarà devoluto in parte per la ricerca e cura delle leucemie e tumori del sangue (A.I.P.E. Onlus di Torino) e all'A.I.T.F. Associazione italiana trapiantati di fegato di

Torino. Un aiuto anche per un bimbo ucraino affetto da problemi gastroenterici. Ingresso libero.

Il grande **Michele Placido** incanterà il pubblico della Masseria Quis ut Deus con il Quartetto D'Archi dell'Orchestra della Magna Grecia. Sarà un evento eccezionale, in programma **domenica 15 settembre** alle ore 20, nella splendida masseria di Crispiano. Dopo il grande successo dell'evento con Sergio Rubini, arriva una seconda anteprima che anticipa la speciale rassegna che proseguirà nella masseria Quis ut Deus.

Nell'evento organizzato da Green Academy il noto regista e attore di fama internazionale sarà protagonista di uno spettacolo tra declamazione e musica. Biglietto di ingresso: 20 euro.

La Masseria Quis Ut Deus si trova a Crispiano lungo la S. P. 49 al km 10,750. Per informazioni sono a disposizione i numeri di telefono 099 811 01 16 - 099 400 45 14 - 3286515236.

In occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica **domenica 15** settembre alle ore 17,30 ad Alberobello la Fondazione Casa Rossa organizza un incontro, presso l'omonimo stabile di fine '800, dal titolo **"La Casa Rossa, luogo della memoria"**. Nell'occasione, la Dirigente regionale della sezione Valorizzazione territoriale Silvia Pellegrini illustrerà l'azione inserita nel programma regionale "La cultura si fa strada" e finalizzata a favorire la conoscenza e la fruizione dei luoghi della cultura in Puglia legati agli accadimenti che hanno segnato la storia del Novecento in Puglia, con particolare riferimento ai due conflitti mondiali e agli anni immediatamente successivi.

Interverranno: Silvia Pellegrini, Dirigente Dipartimento Turismo ed Economia della cultura, Regione Puglia; Antonio Lombardo, Dipartimento Turismo ed Economia della cultura, Regione Puglia; Michele Maria Longo, Sindaco di Alberobello; Enzo Colonna, Consigliere Regionale, promotore della legge regionale sulla memoria; Vito Antonio Leuzzi, Direttore dell'Istituto Pugliese per la storia dell'Antifascismo e dell'Italia contemporanea (IPSAIC); Riccardo Strada, socio fondatore Fondazione Casa Rossa che descriverà i progetti e le attività future previste nell'immobile; Carlo Palmisano, Direttore Artistico del progetto Land Art 50 che coinvolgerà la Casa Rossa ed Alberobello; Lorenzo Scaraggi, reporter e storyteller, (progetto Vostok100k); Lucia Lazzaro, esperta progetti culturali strategici. Modererà: Martina Glover, giornalista.

È prevista una visita guidata alle ore 16,30 previa prenotazione al numero 3272354862. La Casa Rossa si trova lungo la Strada Comunale Albero della Croce.

A cavallo tra il primo dopoguerra e il secondo conflitto mondiale, ovvero dall'estate del 1940 e sino al settembre 1943 la Casa Rossa fu luogo di detenzione per ebrei. Alcuni di loro furono anche inviati ad Auschwitz, dove persero la vita.

Lunedì 16 settembre al Museo Diocesano MuDi di Taranto appuntamento con il Giovanni Paisiello Festival: alle 21 sarà protagonista **Duo 34 con il teatrodanza di Alberto Cacopardi e Ernesto Vetrano**. 2 petti

nudi. 2 pantaloni bianchi. Un paio di piedi numero 45 e un paio di piedi numero 34. Un corpo alto 178 cm e l'altro 127cm. Un corpo pesa 73 Kg, l'altro 22 kg. Il primo ha attraversato 41 anni di vita, il secondo 7. 34 sono gli anni che per sempre separeranno e uniranno Alberto ed Ernesto.

Queste differenze a tratti svaniscono infatti sia il danzatore adulto che quello bambino sono portatori autentici della stessa fragilità umana che si trasforma poi in urgenza vitale di saltare, urlare, giocare, creare, distruggere e ricreare: di essere esseri umani, viventi, danzanti.

Le due anime non si annullano, anzi riverberano poeticamente l'essenza della relazione padre-figlio, e fratello maggiore-fratello minore, i piani si mescolano rendendo trasparente la complessità delle relazioni umane, dove l'adulto contiene e protegge mentre, il danzatore bambino nutre l'anima, stupisce, incanta.

Il tempo anche svanisce, portando contemporaneamente sulla scena la stessa persona, due età diverse della stessa vita, i 34 anni di differenza svaniscono. Lo spettatore non può far altro che arrendersi perché nel semplice emerge la complessità dell'animo umano.

Giovedì 19 settembre, alle ore 20,30 a Lama centro, nel tratto compreso tra via Narcisi e via Primule, si svolgerà la 4^ edizione della manifestazione **"Il Cristiano che servì l'Islam"**, entrata anche quest'anno nel cartellone estivo del Comune di Taranto per interesse culturale e turistico. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Lama e le sue contrade", in collaborazione con il CREST, rievoca la storica battaglia avvenuta a Lama il 19 settembre del 1594 fra Turchi, capitanati dal terribile rinnegato Sinan Bassà Cicala e i Cristiani, laddove fu poi edificata la Masseria "La Battaglia". Questa Masseria, dal nome fortemente evocativo, è ancora oggi uno dei più rappresentativi gioielli architettonici della zona. Giovanni Guarino e I Cavalieri de li Terre Tarentine cureranno la narrazione e la rappresentazione dei momenti culminanti di quella feroce battaglia, in cui gli infedeli furono sconfitti e decimati, intervallati da mangiafuoco e popolane erranti. Lungo tutto il percorso il maestro Francesco Greco con le note vibranti del suo magico violino sottolineerà il terrore, l'angoscia di quelle terribili pagine della nostra storia fino al Te Deum, nella Chiesa Regina Pacis, con la benedizione finale del Vescovo Brancaccio. Alla fine della serata, i volontari della Pro loco offriranno un assaggio di cibo medievale, accompagnato dal pane di Lama.

L'evento rientra nell' impegno gravoso e ambizioso della Pro Loco di ricucire le origini, rintracciandone i remoti e superstiti segni, per ridare identità e senso di appartenenza alla comunità.

RADUNO TRUCK "DUE MARI" 2019

SI PUNTA ALLA SESTINA VINCENTE

«La squadra che vince, non si cambia". Probabilmente ispirandosi al proverbio, confortata dagli eccellenti risultati delle scorse edizioni, anche quest'anno la famiglia dell'imprenditore crispianese Claudio Parascandalo porta a Taranto, per il sesto anno consecutivo, lo spettacolo del raduno truck "Due Mari".

L'appuntamento è per la serata di sabato 21 e domenica 22 settembre, per tutto il giorno, presso il parco commerciale Mongolfiera Taranto, dove una bella mostra di camion, riccamente accessoriati e decorati, attirerà appassionati dei "bisonti", famiglie e curiosi.

L'evento, gratuito per i visitatori, è il primo per importanza tra quelli del suo genere in Puglia ed è organizzato con la preziosa collaborazione di Ipercoop Taranto e degli sponsor (concessionari delle Case costruttrici, accessoristi ed aziende di servizio all'autotrasporto) che – riconoscendo la bontà dell'iniziativa – ne promuovono la realizzazione.

Un programma ancora più fitto caratterizzerà l'edizione 2019 del truck "Due Mari": divertimento, gare tra partecipanti, premiazioni e tanto altro trascineranno i presenti al congedo serale, con una sorpresa finale.

STREET LIKE A RAINBOW A CASTELLANETA MARINA

Sabato 14 e domenica 15 settembre, torna l'appuntamento con Street Like a Rainbow, festival di street art, giunto alla sua quarta edizione. Quest'anno ci lasceranno la loro firma su un'unica grande opera Cheone e Devil69.

Saranno, inoltre, ospiti i partecipanti alla Call per le fioriere: Francesca Pastore - ElecktrArt, Spit Art, Tommy il Monello, Michela Caccavallo e Giusiana Picaro. L'appuntamento si svolgerà sul lungomare Eroi del Mare.

L'Amministrazione Comunale di Taranto regala un grande evento alla cittadinanza

UN SABATO TUTTO DA RIDERE CON IL GALÀ DELLA COMICITÀ

Sul palco il grande Maurizio Micheli, Mauro Pulpito e i comici di Risollevante

di Leo SPALLUTO
redazione@lojonio.it

Una serata di risate a crepapelle e divertimento per salutare (forse) l'estate. Un regalo dell'Amministrazione comunale di Taranto ai cittadini: un parterre di comici di primo livello, l'ingresso gratuito. Sono gli ingredienti del "Galà della Comicità" che si svolgerà sabato 14 settembre nell'arena della Villa Peripato a partire dalle ore 21, organizzato dall'Associazione Culturale Sirio di Giovanni Tagliente.

L'evento, giunto alla sua seconda edizione, riporta nella città dei Due mari i comici di Risollevante, con la conduzione sapiente di Mauro Pulpito, tarantino doc, e dell'attrice pugliese Antonella Carone.

L'appuntamento, fortemente voluto dall'assessore alla Cultura Fabiano Marti, vedrà salire sul palco una griglia di comici provenienti dalle più importanti trasmissioni televisive dedicate al cabaret. A partire dal vulcanico Peppe Iodice, comico e attore napoletano amatissimo dal pubblico del piccolo schermo, che ha avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo, prima durante il programma comico Zelig, poi a Colorado e, lo scorso anno, a Made in Sud su Raidue.

Ci sarà Francesco Arienzo e la sua comicità stralunata che gli ha permesso di giungere secondo, due anni fa, ad Italia's Got Talent – grazie anche al Golden Buzzer di Frank Matano – e ora pedina inamovibile del cast di Colorado. Protagonista anche Chicco Paglionico, conosciuto a Zelig per il suo personaggio dell'Ikea Man alle prese con i clienti della nota catena scandinava.

Da Genova, un graditissimo ritorno in Puglia per l'ex "Cavalli Marci" Andrea Di Marco, che nel suo spettacolo usa la musica come strumento per ricordare, comunicare, socializzare e, più di ogni altra cosa, sorridere alla vita.

Ospite d'onore della serata sarà il grande Maurizio Micheli, vera e propria icona della comicità italiana. Toscano di nascita e pugliese di adozione, Maurizio Micheli regalerà al pubblico tarantino alcuno dei suoi noti personaggi che hanno fatto la storia del cabaret dagli anni '70 fino ai giorni nostri. La colonna sonora della serata sarà affidata alla travolgente musica dell'Orchestra Mancina, una band folle, fuori dagli schemi, che si è fatta apprezzare e conoscere non solo per il grande talento, ma anche per il cuore che mette in ogni sua esibizione.

Grande la soddisfazione manifestata dall'assessore Marti. «Abbiamo alzato l'asticella – spiega – ottenendo un cast migliore dello scorso anno allo stesso prezzo, grazie all'amicizia con Tagliente. Sarà un collante finale della stagione estiva, in attesa dei grandi eventi che organizzeremo tra autunno e inverno. Il Gala della comicità diverrà un evento fisso: forse lo ripeteremo nella stagione fredda in uno spazio al chiuso. Ce la stiamo mettendo tutta per regalare a Taranto un programma sempre ricco di eventi». Perché ridere serve sempre.

Presentato il programma completo della nuova stagione concertistica

AMICI DELLA MUSICA, ANNATA MAGICA

Si comincia con lo storico musical "Hair". Serate dal 18 novembre al 27 aprile

di Leo SPALLUTO
redazione@lojonio.it

«Sarà una delle stagioni più belle degli ultimi anni. Abbiamo selezionato il meglio che il panorama internazionale potesse offrire». Paolo Ruta, presidente dell'Associazione Amici della Musica «Arcangelo Speranza», ufficializza con giustificato orgoglio il programma della nuova annata di concerti.

Alessandro Quarta

Prima il rock, con una nuova produzione del musical "Hair", a quarant'anni dal film di Miloš Forman. Poi il tango, suonato dal violinista Alessandro Quarta, ma anche danzato, in un altro spettacolo, da Roberto Herrera. Quindi, la classica, con i giganti del pianoforte Roberto Cappello, Premio Busoni nel 1976, e Ivo Pogorelich, che nel 1980 sconvolse il Concorso Chopin di Varsavia. E altri due pianisti, ma di jazz, al loro primo incontro assoluto sulla scena, i cubani Marialy Pacheco e Omar Sosa, per arrivare ad un altro grande jazzista, l'armonicista e vincitore di vari Grammy, Grégoire Maret, in coppia con l'arpista Edmar Castañeda, e al vincitore dell'Oscar della Lirica, il tenore Vincenzo Costanzo. Sono le stelle della 76a Stagione concertistica degli Amici della Musica "Arcangelo Speranza". Dal 18 novembre al 27 aprile, il cartellone prevede nove spettacoli al Teatro Comunale Fusco e sei concerti dedicati ai giovani talenti del pianoforte nel Salone della Provincia, con la tradizionale appendice di fine primavera dedicata all'International Piano Competition (26-28 maggio).

Di «stagione di assoluto valore» ha parlato anche l'assessore alla Cultura del Comune di Taranto, Fabiano Marti. «Gli Amici della Musica – ha detto – sono "cintura nera" quando si parla di musica classica, ma questo cartellone, di altissimo profilo, sorprende anche per la varietà e le qualità delle incursioni nei vari generi».

Si parte, dunque, il 18 novembre (fuori abbonamento) con "Hair", il musical sulla controcultura americana, scritto nel 1967 per Broadway da James Rado e Gerome Ragni con musiche di Galt MacDermot. Dopo il debutto milanese, "Hair" arriverà a Taranto, dove il programma proseguirà il 4 dicembre con il tributo ad Astor Piazzolla del violinista salentino Alessandro Quarta.

Il 14 gennaio sarà la volta di Roberto Cappello, con le trascrizioni che Liszt realizzò del ciclo completo del "Canto del cigno" di Schubert e della Quinta di Beethoven L'incursione del mondo del jazz avverrà il 22 gennaio con l'inedito incontro tra due straordinari musicisti cubani, Marialy Pacheco e Omar Sosa, ovvero la prima donna a vincere la prestigiosa competizione pianistica del Montreux Jazz Festival e l'erede di una tradizione che affonda le radici nell'arte di Chuco Valdes, Gonzalo Rubalcaba e altri titani del latin jazz.

E a proposito di eredità, a qualcuno ricorda Mario Del Monaco il giovane tenore Vincenzo Costanzo, il vincitore dell'Oscar della Lirica nel 2014, di scena a Taranto il 30 gennaio tra mille impegni in giro per il mondo.

Ancora jazz, e più propriamente lo swing degli anni Trenta e Quaranta, si ascolterà il 17 febbraio con l'Orchestra Maniscalchi. E ancora tango, stavolta danzato, il 5 marzo, con un maestro del "pensiero triste che si balla", Roberto Herrera.

Molto più che personaggio simbolo è, invece, la leggenda vivente del pianoforte Ivo Pogorelich, che ritorna dopo molti anni a Taranto, il 22 marzo, con un programma che comprende musiche di Beethoven, Chopin e Ravel.

Altro pianista il 7 aprile, quando sarà di scena il francese Théo Ranganathan, vincitore della passata edizione dell'International Piano Competition "Arcangelo Speranza. Suonerà nel Salone della Provincia, dove le cinque domeniche Young prevedono la pianista Mariangelica Giannetta (1 dicembre), un Recital lirico di giovani promesse del canto (22 dicembre), il violinista Mario Filippo Cavelli (26 gennaio), il quintetto di ance Game of Sax (16 febbraio) e il pianista Flavio Tozzi (15 marzo). Chiusura di Stagione, al Fusco, il 27 aprile con lo svizzero Grégoire Maret. La campagna abbonamenti è aperta. La prelazione per i vecchi abbonati scade il 27 settembre.

Per tutte le informazioni 099.730.39.72 e il sito www.amicidellamusicataranto.it.

Dopo il successo nel Trofeo Città di Oristano s'avvicinano le partite che contano

BASKET BRINDISI, ORA SI FA SUL SERIO

Nel fine settimana tutte le attenzioni si rivolgono al "Memorial Elio Pentassuglia". Finalissima domenica 15

La marcia d'avvicinamento al campionato è ormai partita. Ma il canovaccio, colmo di speranze e buoni segnali, sembra essere lo stesso dello scorso anno.

Anche l'estate 2019 appare propizia per la New Basket Brindisi: a distanza di dodici mesi la magia si ripete. E il precampionato diventa un meritato susseguirsi di vittorie, non privo di ostacoli da superare e momenti meno brillanti.

I biancazzurri si sono così aggiudicati la prima edizione del torneo "Città di Oristano – Città di Eleonora", probante in entrambe le esibizioni. In semifinale il quintetto di Frank Vitucci ha sconfitto gli estoni della Tartu University con un comodo 90-70 che non racconta, però, appieno una prova incolore (sia pure in presenza di un quintetto abbastanza sperimentale).

Di segno del tutto diverso è stato il successo contro il Sassari per 87-90 (stessi punti della partita precedente), in cui i biancazzurri hanno sfoderato una prestazione gagliarda e convincente.

Di precampionato il match ha avuto ben poco. Sassari e Brindisi hanno dato vita a un incontro molto intenso e allenante, "vero" per tutti i 40 minuti con giocate spettacolari su entrambi i lati del campo. A vincere è stata una mai doma Happy Casa, capace di resistere ai numerosi tentativi di allungo dei padroni di casa e piazzare il break decisivo nell'ultimo quarto. Darius Thompson ha conquistato meritatamente il titolo di MVP del torneo.

Da sottolineare l'ottima serata di Brown (15 punti), Thompson (14) e Banks (13) e dell'intero gruppo che, anche quando è stato costretto ad inseguire un gap consistente (dieci punti a metà gara con il 52-42 a favore degli isolani sul tabellone) non si è mai arreso e ha ripreso a macinare gioco. Non è poco per una compagine nel pieno della preparazione.

Vittoria ad Oristano

Ora Brindisi si appresta ad affrontare la settimana clou della sua pre-season. Nella giornata di giovedì 12 si è svolta la tradizionale presentazione ufficiale della squadra nel suggestivo scenario della Scalinata Virgiliana; un appuntamento sempre carico d'emozioni, una festa vera.

Da venerdì 13 a domenica 15 è in programma l'atteso appuntamento con il 'IX Memorial Pentassuglia" per concludere la fase delle amichevoli con tre giorni di basket europeo in memoria di Big Elio, grazie alla partecipazione dei polacchi dell'Anwil Wloclavek e i greci del Peristeri Athens (domenica la finalissima del torneo). E poi, sabato 21, sarà Supercoppa contro la Reyer Venezia.

L'esperto corridore del Team Fuorisoglia ha regolato in volata i suoi compagni di fuga. Tra le donne, la martinese Caterina Bello vince ancora

"CICLOAMATOUR", CICCARESE DI FORZA A FRANCAVILLA

di Paolo ARRIVO

La mediofondo "4° Trofeo Madonna della Fontana" si è snodata su un percorso completamente rinnovato rispetto alle precedenti edizioni

Il vero professionista è l'amatore. Non è un ossimoro il pensiero di questi corridori: di quanti battagliano ogni domenica sulle strade dissestate del Meridione. Strade che mettono a dura prova i riflessi e le abilità di guida della bicicletta da corsa. C'era qualche buca insidiosa, ma tanti motivi di soddisfazione per i 166 ciclisti che, nella mattinata di domenica scorsa, hanno portato a termine il "4° Trofeo Madonna della Fontana". Impeccabile, come sempre, la macchina organizzativa: in ogni prova del "Cicloamatour", campionato ciclistico amatoriale della Puglia, la sicurezza degli atleti è garantita prima, durante e dopo la corsa; prezioso il lavoro dei volontari che hanno collaborato all'asciugatura delle strade raggiunte, alla vigilia, da violenti rovesci di pioggia. La nona tappa del circuito, organizzata dal Team Fuorisoglia, si è snodata su un percorso di circa ottanta chilometri – gara in linea, e non a circuito, come quello cittadino che aveva caratterizzato le scorse quattro edizioni. Valeva inoltre per l'assegnazione del titolo di campione regionale pugliese strada Fci master e woman 2019. Sul traguardo di Francavilla Fontana, dove la stessa mediofondo prendeva il via, la vittoria è andata a Stefano Ciccarese: il portacolori del Team Fuorisoglia ha sconfitto in volata Francesco Curto (Asd Pedale Elettrico), e gli altri suoi compagni di fuga: Domenico Sportelli, terzo all'arrivo, Piero Zizzi dell'Airone Leo Constructions.

Tra le donne, continua il dominio di Caterina Bello (Pedale Elettrico), salita sul gradino più alto del podio. Alle sue spalle, la compagna di squadra Rosa Colasuonno e Antonella Tria (Amatori Putigliano). Quest'ultima conserva saldamente la seconda posizione nella classifica del tour. Un plauso a tutti i corridori che, tra le asperità di giornata, domenica scorsa, hanno dovuto affrontare la salita di Monti del Duca: l'ascesa sufficientemente pendente e lunga (4,9 km con punte all'8 per cento), costringe a mulinare il rapportino. Sul tracciato adatto ai passisti come agli scalatori c'erano inoltre discese impegnative – Spaccamonti più di Specchia Tarantina. L'elevata media portata dai primi (quasi 40 km/h) conferma che, dalle performance dei corridori al lavoro degli organizzatori, di amatoriale c'è poco nell'intera corsa a tappe, giunta alla ottava edizione. A Francavilla ha partecipato anche Tommaso Elettrico. Lo segnaliamo con piacere: il ciclista di Matera, campione del mondo Uci granfondo, si è divertito e ha chiuso la gara in tredicesima posizione. Anche per lui la stagione agonistica sta per finire... Cicloamatour è in dirittura di arrivo: domenica prossima.

Dopo la falsa partenza con il Brindisi, a Casarano il riscatto è stato immediato

Il Taranto è ripartito

di Leo SPALLUTO
redazione@lojonio.it

Fotoservizio Massimo Todaro

Grande prova di Favetta e Galdean, D'Agostino resta ai margini. Ed ora il Nardò

Solo un brutto ricordo. La sconfitta d'esordio con il Brindisi è già dimenticata. Come se non ci fosse mai stata. Il Taranto, nella trasferta di Casarano, ha ricominciato da tre (punti). «Il nostro campionato riparte da qui» ha sottolineato il direttore sportivo Franco Sgrona nell'immediato dopo gara. Ed è proprio così. Dopo la falsa partenza l'undici di Nicola Ragno ha rimesso in moto la macchina: ed è ripartito. Imparando dai propri errori e riequilibrando la sconfitta interna con un successo lontano dalle mura amiche che vale oro.

Il "Capozza" era un campo difficile, forse tra i più ostici del girone. I rossoblù jonici sono riusciti a cogliere il successo capitalizzando al meglio una combinazione Favetta-Genchi (i due sembrano integrarsi alla perfezione) e superando le difficoltà derivate dall'ingenua espulsione del bomber barese. Un'ora di inferiorità numerica è stata rintuzzata senza eccessivi patemi: merito di una condotta di gara lucida e redditizia, guidata con mano sicura da Ragno.

L'esperto coach molfettese, saggiamente, non ha operato stravolgimenti dopo il cartellino rosso di Genchi. Il modulo è rimasto invariato (da 3-5-2 a 3-5-1): un canovaccio che la squadra ha continuato a recitare evitando i possibili sbandamenti. L'impiego di Galdean dal primo minuto ha conferito maggiore (e necessaria) densità al centrocampo: giusto, invece, attendersi di più da Matute e soprattutto da Guaita, che è sembrato ancora con il freno a mano tirato. In avanti la prova di Favetta è da incorniciare: rimasto da solo dopo l'espulsione del compagno di reparto, il giocatore campano ha cantato e portato la croce, assicurando movimento e profondità.

Ancora una volta è rimasto fuori dai giochi Stefano D'Agostino: il "golden boy" tarantino è rimasto in panca per tutta la partita. Senza scie polemiche e proteste di sorta. Il giocatore, per il momento, sembra ai margini del progetto tattico di Ragno: ma potrebbe trattarsi solo di un'esigenza momentanea. Le qualità tecniche cristalline di

Giuseppe Genchi

Il tecnico Nicola Ragno

"Dago" rappresentano un lusso per la categoria: una carta vincente alla quale, strada facendo, sarà difficile rinunciare.

Domenica si torna allo Iacovone. Il Nardò, avversaria di turno, è agganciata ad un malinconico zero sul fondo della classifica. Un motivo in più per non sottovalutare i granata che storicamente, contro il Taranto, sfoderano prestazioni a tutta grinta. Vietato illudersi. Ma i rossoblù non possono fermarsi: la rincorsa al vertice non consente altre fermate. Soprattutto davanti al proprio pubblico.

GELATERIA DEL PONTE
YOGURTERIA - CREPERIA - BUDINERIA
ARTIGIANI DI TARANTO
VIA D'AQUINO, 110 – VIA MATTEOTTI, 1
VIALE TRENTINO, 35B – VIA LIGURIA, 71A
TARANTO
mail: giuseppe.dicomite50@gmail.com
info: 389 299 53 52 – 334 794 93 06
Seguici su Facebook: Gelateria Del Ponte

BAR SIMONETTI®
di Pietro Simonetti
FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
TRENITALIA
Raccomandate postali
CTP Trasporti Pubblici Locali SPA
VENDITA QUOTIDIANI
la Repubblica
Quotidiano di Puglia Taranto
BAR SIMONETTI
Taranto – Via Umbria, 186 - Tel. 099 7352726

Dopo l'ennesimo macroscopico errore la voce del presidente Magrì si è fatta sentire

Arbitri, la Virtus dice basta e guarda avanti

di Leo SPALLUTO
redazione@lojonio.it

Fotoservizio Mino Solazzo

Ma bisogna pensare alla prossima partita: domenica con la Paganese sfida vibrante

Lo stile è quello di sempre. Misurato e alieno agli isterismi. Ma stavolta il presidente Magrì non ce l'ha fatta. Ha dovuto intervenire. Rompere il muro del silenzio per evitare che sia ancora tempo di sviste a danno della Virtus Francavilla.

Dopo l'arbitraggio poco felice di Catania, la storia si è malamente ripetuta in casa contro la Casertana. Il clamoroso rigore negato a Perez in pieno recupero ha prodotto due ulteriori tegole: un penalty sacrosanto è stato trasformato in simulazione dal direttore di gara. L'attaccante biancazzurro, già ammonito, si è beccato un altro giallo ed è stato espulso ricevendo… in premio un turno di squalifica. Pochi secondi dopo anche Nunzella è stato cacciato dal campo. Davvero troppo per restare zitti.

Il massimo dirigente della Virtus lo ha detto a chiare lettere: «Mi sono stufato. I nostri grandi sacrifici vengono penalizzati dall'incompetenza di alcuni direttori di gara che andrebbero bloccati – ha sentenziato – . Non possiamo andare avanti così, ho sentito anche alcuni presidenti: non c'è malafede ma incompetenza. Lega, Aia e Figc devono fare qualcosa». Uno sfogo motivato, sperando in una maggiore qualità degli arbitraggi che spazzi via ogni dubbio.

Nel frattempo bocche cucite ad inizio settimana per depurarsi dalle scorie del pareggio interno con i campani. In cui il Francavilla, colpevolmente, non è riuscito a chiudere i conti prima dell'episodio incriminato, come ha giustamente sottolineato a fine gara il centrocampista Bovo.

Meglio guardare avanti. Con il rammarico di un bilancio in classifica sin troppo penalizzante: due punti in tre gare puniscono oltremodo una squadra che ha già mostrato una chiara identità di gioco e un Perez che ha subito trovato la forma-campionato.

La mancanza del centravanti si sentirà: nella trasferta di Pagani l'esperienza del forte attaccante avrebbe fatto comodo al gruppo guidato da Bruno Trocini. Ma potrebbe essere l'occasione giusta per vedere in campo dal primo minuto un altro grande acquisto del mercato estivo, il francese Alain Baclet. Dal suo ingresso in campo a tempo pieno si attende un ulteriore salto di qualità in un reparto avanzato che presto potrà contare sulla presenza contemporanea di Perez e Baclet. Davvero niente male.

Ora, però, bisogna pensare a domenica. La Paganese ha già 4 punti nel carniere ed è reduce dall'ottimo pareggio esterno (2-2) con la Sicula Leonzio. Per fare risultato ci vorranno garretti solidi ed esperienza: la Virtus ha le carte in regola per farcela.

Dopo la sconfitta nell'esordio con il Taranto la truppa di De Candia vuole riscattarsi

Casarano, missione tre punti

di Vito DI NOI
redazione@lojonio.it

Lo stop interno non ha spento le speranze della tifoseria. Ora la trasferta di Brindisi

Esordio negativo, ma soltanto in termini di risultato, per il Casarano, sconfitto a domicilio dal Taranto, malgrado una prestazione per larghi tratti convincente: rossazzurri puniti da un missile dell'ex Genchi, transitato dal "Capozza" poco più di dieci anni fa. Diversi, però, gli spunti positivi forniti da D'Aiello e compagni: il 3-4-3 di De Candia è risultato solido e ben consono alle caratteristiche degli undici in campo. Mattera è stato l'elemento in più in retroguardia, Morleo ha garantito quel tocco di esperienza ulteriore alla manovra di gioco e gli spunti di Tiscione, il cui curriculum è garanzia in fase realizzativa, hanno messo i brividi all'estremo difensore ionico Giappone. Una sconfitta che, in quanto tale, amareggia l'ambiente casaranese ma che, al contempo, preoccupa relativamente, poiché giunta contro una squadra costruita per primeggiare ad ogni costo. Nessun dramma, quindi, ma soltanto tanta voglia di archiviare ben presto il ko.

Il calendario ha riservato al Casarano un doppio impegno casalingo nelle prime tre giornate: in attesa di recuperare la gara d'esordio a Cerignola (in programma mercoledì 18 settembre), dopo il Taranto sarà di scena al "Capozza" il Brindisi, in quello che può definirsi un "remake" della scorsa stagione di Eccellenza. Le due squadre, pochi mesi fa, si contendevano il primato nella "Premier League" pugliese anche se entrambe, seppur con percorsi differenti, sono poi riuscite ad approdare in D. Versione della sfida in Interregionale che, in seguito alle campagne-acquisti condotte, sarà completamente differente: nove i volti rossazzurri reduci dallo scorso anno, soltanto sei quelli biancazzurri e, in ogni caso, non tutti rientranti nella categoria "titolarissimi". Pelli differenti, ma identica voglia di continuare a far bene: il Brindisi è a punteggio pieno dopo due partite e non è detto che quanto accaduto in Eccellenza non possa ripetersi anche in Serie D, nonostante gli uomini di Olivieri non partano con velleità di vertice.

Annotazione finale riguardante la tifoseria. L'entusiasmo in città è tangibile e la Casarano calcistica sogna il ritorno ai fasti di un tempo: durante gli ultimi anni, quel legame indissolubile tra squadra e piazza era andato via via scemando, soprattutto a causa dei campionati poco edificanti condotti dalla truppa rossazzurra, ma adesso tutto sembra essere finito nel dimenticatoio. Il "Capozza" è pronto a supportare la truppa di De Candia, che a sua volta punta a regalare grosse soddisfazioni ai suoi tifosi.

Il tecnico De Candia. Sotto: l'inizio dell'incotro Casarano-Taranto che finirà 0-1. Decide per il Taranto un gol dell'ex Genchi

La formazione adriatica si gode il primo posto dopo i successi con Taranto e Nocerina

Il Brindisi non lascia. Raddoppia

di Davide CUCINELLI
redazione@lojonio.it

Adesso la trasferta-derby di Casarano per continuare a vivere un sogno

Il Brindisi non lascia ma raddoppia. Ricordando una celebre trasmissione di Mike Bongiorno con i concorrenti chiamati ad una scelta. La formazione brindisina ha rischiato ed ha trovato il secondo successo consecutivo battendo di misura anche la Nocerina dopo la vittoria di Taranto. La squadra adriatica si gode quindi il primato in classifica a punteggio pieno insieme a Fasano e Bitonto.

Un avvio di stagione entusiasmante per gli uomini di mister Olivieri che, a prescindere dalle prestazioni tattiche e dai risultati, si sono dimostrati fino a questo momento un gruppo unito, compatto e determinato.

La grinta ed il cinismo sono state le caratteristiche del Brindisi in questi primi due appuntamenti della nuova stagione del campionato di Serie D. Due partita con similitudini e diversità: le prime riguardano ovviamente il punteggio, con entrambe le gare terminate con la vittoria del Brindisi per 1-0. A differenza del match di Taranto, invece, i brindisini hanno faticato a trovare il ritmo nella prima frazione di gioco, con la Nocerina attenta a non concedere spazio alla manovra dei calciatori biancazzurri e brava a creare alcuni pericoli alla retroguardia adriatica costretta a ridisegnarsi per l'assenza del giovane terzino classe 2001 Escu, che dovrà restare fuori dai campi di gioco per circa sei settimane.

A decidere l'incontro la rete di Sasa D'Ancora che al 29' della ripresa, con un preciso diagonale dalla destra d'attacco brindisino, ha trovato la marcatura che vale i tre punti in palio.

Per il Brindisi il calendario, però, offre ancora un avvio di stagione particolarmente impegnativo con la trasferta di Casarano in programma per la terza giornata di campionato. Una sfida che, ovviamente, ricorda il duello per il primato vissuto nella passata stagione che ha visto prevalere nella fase regolare del campionato di Eccellenza la formazione leccese, raggiunta comunque dai brindisini grazie al successo nei play off che ha permesso alle due formazioni di conquistare il ritorno in Serie D. Brindisi e Casarano arrivano alla sfida con due stati d'animo opposti.

Per la squadra brindisina l'obiettivo è quello di allungare il momento positivo affrontando l'incontro con l'entusiasmo e la determinazione delle precedenti partite.

Per il Casarano, invece, secondo impegno interno consecutivo dopo la sconfitta all'esordio contro il Taranto ed il turno di riposo per il rinvio della sfida contro il Cerignola.

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali

DREAMS *in Motion*

S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)

tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it

MALDARIZZI
AUTOMOTIVE S.p.A.

40
1979 » 2019 »

Per il nostro compleanno **raddoppiamo gli sconti.**

Centinaia di auto a metà prezzo!

NUOVA FIERA DEL LEVANTE | 14/22 settembre

PAD. 71 81 85 86-89

I V e Vans AMG EQ Jeep

MALDARIZZI AUTOMOTIVE 4BUSINESS BARI | BAT | MATERA | TARANTO | FOGGIA maldarizzi.com